

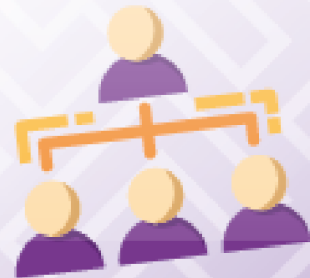


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "N. SOLE" SENISE

PZIC885007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "N. SOLE" SENISE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5214** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 31** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 33** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 119** Attività previste in relazione al PNSD
- 121** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La mission del nostro Istituto si identifica con il mandato istituzionale che la Costituzione attribuisce alle istituzioni della Repubblica (art.3): "rimuovere gli ostacoli (...) che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana", nel completo rispetto della libertà di insegnamento (art. 33 C.I.) e garantendo totale accoglienza, affinché sia attuato il principio secondo il quale "la scuola è aperta a tutti" (art. 34 C.I.).

La nostra scuola è

radicata nella realtà;

attenta ai bisogni formativi desunti dal contesto territoriale di appartenenza e dal quadro più ampio nazionale, europeo, mondiale;

realistica perchè programma percorsi ed interventi in rapporto alla disponibilità delle risorse umane, strumentali e finanziarie;

alleata con la famiglia per educare i ragazzi alla convivenza civile e per questo all'inizio dell'anno si stringe un patto formativo, si discute e si approva il regolamento per gli alunni;

orientativa, tesa a favorire la strutturazione dell'identità personale e la maturazione dei processi decisionali e di scelta autonoma e realistica, nell'elaborazione di un proprio progetto di vita;

inclusiva, capace di interconnettere, integrare ed includere molteplici e diversificati bisogni formativi e soggettività, ascoltando, accogliendo e valorizzando differenze, diversità e disabilità.

Il nostro Istituto prevede anche il servizio di "Istruzione Domiciliare" (ID), in accordo con la famiglia, al fine di garantire il diritto all'istruzione per le studentesse e gli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni (per almeno 30 giorni, anche non continuativi). I percorsi di istruzione domiciliare si aggiungono alle diverse opportunità di autonomia e flessibilità dell'istituzione scolastica, tenuta ad assicurare l'erogazione di validi interventi educativi ai bambini e ragazzi che si ritrovino ad affrontare una malattia. Questi percorsi sono validi a tutti gli effetti e mirano a creare piani didattici ed educativi che garantiscano a tutti la possibilità di continuare ad apprendere e a relazionarsi efficacemente con i compagni e con l'intero contesto educativo di appartenenza, anche a domicilio o in luoghi di cura. I progetti di istruzione domiciliare



si possono attivare (e anche sospendere e riattivare) durante tutto l'anno scolastico e la durata del progetto deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato medico, escluso il periodo dell'eventuale degenza ospedaliera.

La nostra mission è quella di creare una scuola del "saper, saper fare, saper essere", dove per sapere si intende acquisizione di conoscenze, per saper fare formazione di abilità e per saper essere formazione di competenze, comportamenti e atteggiamenti.

I principi del nostro Piano dell' Offerta Formativa Triennale si ispirano ai seguenti documenti:

- la nostra Carta Costituzionale (art.3, 33 e 34);
- il Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/99);
- la Legge di Riforma n. 53/2003 e il D. Lgs. n. 59/2004: Indicazioni per i Piani di Studio Personalizzati;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (18 dicembre 2006) e la nuova raccomandazione del 22 maggio 2018
- il Nuovo obbligo di istruzione (Legge n.296/2006);
- il D.M. 254 del 16 novembre 2012: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- la CM n.3: Certificazione delle competenze nel Primo Ciclo di Istruzione, prot.n.1235 del 13 febbraio 2015;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Il piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 4670 del 05/09/2022.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2023.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 26/10/2023.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello medio del contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso, esaminando i dati delle classi quinte.

L'Istituto Comprensivo "Nicola Sole" risulta oggi comprensivo delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di Senise, Terranova, San Costantino Albanese, Castronuovo di Sant'Andrea.

Nelle sedi di Noepoli e di Cersosimo sono presenti solo Infanzia e Primaria.

Il tessuto produttivo del territorio è prevalentemente misto ed eterogeneo, connotato da piccole e medie imprese a conduzione familiare e anche quando utilizzano mano d'opera esterna o addetti ad altre funzioni, il numero non è rilevante. Da sempre vi è in queste realtà una grande attenzione alle risorse naturali (agricole e artigianali) e da un po' di tempo alla loro rivalutazione e rilettura in chiave imprenditoriale e promozionale.

La presenza della diga di Monte Cotugno ha consentito l'inserimento del territorio nel Parco Nazionale del Pollino, di cui fanno parte anche i comuni della Val Sarmento. Nel Comune di Castronuovo vi è la presenza del museo MIG (museo internazionale della grafica).

La popolazione adulta è costituita prevalentemente da: operai, contadini, artigiani, commercianti, impiegati, casalinghe e disoccupati e da una modesta percentuale di liberi professionisti.

Vincoli:

Analizzando i dati si evince che la percentuale degli alunni delle classi seconde della primaria con entrambi i genitori disoccupati (2%) è significativamente superiore alla media nazionale (0,9%). Ancora più significative sono quelle relative agli alunni delle quinte classi della primaria e delle terze della secondaria che arrivano rispettivamente al 4% e al 2,6% contro l'0,6% della media dell'Italia. Le problematiche di disgregazione familiare che influiscono sulla condizione affettiva degli allievi sono sempre in aumento. I principali problemi dei nuclei familiari sono: il reddito modesto e la disoccupazione. Il tasso di immigrazione è limitato, le presenze straniere, soprattutto dell'Est Europeo sono impegnate in servizi sociali di assistenza alla persona (badanti). Pertanto gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano una piccolissima parte rispetto a tutta la popolazione scolastica. Nelle sedi staccate sono presenti le pluriclassi.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per le biodiversità: invaso in terra battuta di Monte Cotugno, il Parco Nazionale del Pollino, aziende agricole e artigianali, musei tematici e strutture agrituristiche soprattutto in prossimità del Pollino che, in alcuni periodi dell'anno, richiamano turisti dalle regioni limitrofe.

Nel territorio sono presenti enti, istituzioni e agenzie che con la scuola o oltre alla scuola offrono opportunità formative come: l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Provinciale e Regionale per attività legate all'educazione alla cittadinanza, il CTR per attività finalizzate alla riabilitazione dei diversamente abili, l'ASL per attività di educazione alla salute, Legambiente per attività di educazione ambientale.

Presidi significativi sono la Parrocchia, la Pro Loco, l'AVIS, l'Unitalsi, le palestre, forme di aggregazione sportive, sociali, ricreative e ludiche. Con "Il cielo nella stanza" il nostro Istituto ha stabilito un protocollo d'intesa ed istituito uno sportello per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Il Comune, che dispone degli edifici e degli arredi, assicura le spese dei vari servizi (acqua, energia elettrica, gas, telefono e manutenzione degli edifici). Organizza il servizio mensa degli alunni e partecipa in buona parte alle relative spese. Assicura, inoltre, il trasporto urbano degli studenti.

Vincoli:

- trasporti e vie di comunicazione
- lontananza dai grossi centri urbani
- svantaggio socio-economico
- basso tasso di immigrazione
- significativo tasso di disoccupazione.
- arredi scolastici insufficienti e inadeguati

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è composto da 18 punti di erogazione (9 sedi, comprese le scuole dell'infanzia).



Tutti gli edifici dei vari plessi rispondono alle norme di sicurezza, infatti sono dotati di certificazioni rilasciate dagli Organi preposti (certificato di agibilità, certificato di prevenzione e incendi) e presentano scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Buona è l'ubicazione degli edifici scolastici. L'Istituto, che, negli scorsi anni, in seguito ai finanziamenti regionali relativi al progetto "Distretto Scolastico 2.0", aveva ricevuto circa 180 notebook (e una LIM), dati, in buona parte, alle famiglie in comodato d'uso gratuito, attualmente, grazie ai finanziamenti derivanti da PON e da fonti ministeriali a seguito dell'emergenza da Covid - 19, può contare su una sufficiente quota di strumenti tecnologici (PC, tablet, Lim, stampante 3D) che consentono di svolgere attività in modalità digitale.

Le risorse economiche disponibili sono quelle dello STATO (97,2% gestiti dal Ministero, 0,2% gestiti dalla scuola), quelle delle famiglie (0,6%) per viaggi di istruzione e mensa per alunni, quelle di enti privati (0,0%) e della Regione (1,4%).

Vincoli:

Le sedi dei vari ordini di scuola di Castronuovo Sant'Andrea, Cersosimo, Noepoli, S. Costantino Albanese e Terranova del Pollino sono molto distanti tra di loro e dalla sede Centrale e non sono ben collegate mediante mezzi di trasporto pubblico.

Per il quarto anno scolastico consecutivo uno dei tre plessi della scuola primaria (Plesso Centrale di Senise), chiuso temporaneamente per lavori di adeguamento sismico, è ospitato nella sede centrale dell'Istituto. Non tutte le sedi sono dotate di laboratori informatici e quelli esistenti sono obsoleti. Non in tutte le aule sono presenti le LIM o i Monitor. In alcune sedi mancano laboratori scientifici e palestre. Le biblioteche, dove presenti, sono modeste. I servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche sono presenti solo in alcuni edifici.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte degli insegnanti è a tempo indeterminato, assicura stabilità e continuità nella scuola ed ha un'età compresa tra i 40 e i 55 anni.

Una minima parte ha un'età anagrafica superiore ai 55 anni ed inferiore ai 35 anni.

Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria sono dotati tutti di diploma, fatta eccezione per una piccola parte che possiede la laurea. Nella Secondaria di I grado quasi tutti i docenti sono in possesso di laurea.



Una parte di insegnanti (pur non essendo in possesso di certificazione) è in grado di utilizzare le nuove tecnologie in modo rispondente alle esigenze didattiche. Dopo un triennio di reggenza, dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola ha un Dirigente titolare.

Vincoli:

Una piccolissima (o poco rilevante) percentuale di insegnanti possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello medio del contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso, esaminando i dati delle classi quinte. L'Istituto Comprensivo "Nicola Sole" risulta oggi comprensivo delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di Senise, Terranova, San Costantino Albanese, Castronuovo di Sant'Andrea. Nelle sedi di Noepoli e di Cersosimo sono presenti solo Infanzia e Primaria. Il tessuto produttivo del territorio è prevalentemente misto ed eterogeneo, connotato da piccole e medie imprese a conduzione familiare e anche quando utilizzano mano d'opera esterna o addetti ad altre funzioni, il numero non è rilevante. Da sempre vi è in queste realtà una grande attenzione alle risorse naturali (agricole e artigianali) e da un po' di tempo alla loro rivalutazione e rilettura in chiave imprenditoriale e promozionale. La presenza della diga di Monte Cotugno ha consentito l'inserimento del territorio nel Parco Nazionale del Pollino, di cui fanno parte anche i comuni della Val Sarmento. Nel Comune di Castronuovo vi è la presenza del museo MIG (museo internazionale della grafica). La popolazione adulta è costituita prevalentemente da: operai, contadini, artigiani, commercianti, impiegati, casalinghe e disoccupati e da una modesta percentuale di liberi professionisti

Vincoli:

Analizzando i dati si evince che la percentuale degli alunni delle classi seconde della primaria con entrambi i genitori disoccupati (2%) è significativamente superiore alla media nazionale (0,9%). Ancora più significative sono quelle relative agli alunni delle quinte classi della primaria e delle terze della secondaria che arrivano rispettivamente al 4% e al 2,6% contro l'0,6% della media dell'Italia. Le problematiche di disgregazione familiare che influiscono sulla condizione affettiva degli allievi sono sempre in aumento. I principali problemi dei nuclei familiari sono: il reddito modesto e la disoccupazione. Il tasso di immigrazione è limitato, le presenze straniere, soprattutto dell'Est Europeo sono impegnate in servizi sociali di assistenza alla persona (badanti). Pertanto gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano una piccolissima parte rispetto a tutta la popolazione



scolastica. Nelle sedi staccate sono presenti le pluriclassi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per la biodiversità: in terra battuta di Monte Cotugno, il Parco Nazionale del Pollino, aziende agricole e artigianali, musei tematici e strutture agrituristiche soprattutto in prossimità del Pollino che, in alcuni periodi dell'anno, richiamano turisti dalle regioni limitrofe. Nel territorio sono presenti enti, istituzioni e agenzie che con la scuola o oltre alla scuola offrono opportunità formative come: l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Provinciale e Regionale per attività legate all'educazione alla cittadinanza, il CTR per attività finalizzate alla riabilitazione dei diversamente abili, l'ASL per attività di educazione alla salute, Legambiente per attività di educazione ambientale. Presidi significativi sono la Parrocchia, la Pro Loco, l'AVIS, l'Unitalsi, le palestre, forme di aggregazione sportive, sociali, ricreative e ludiche. Con "Il cielo nella stanza" il nostro istituto ha stabilito un protocollo d'intesa ed istituito uno sportello per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il Comune, che dispone degli edifici e degli arredi, assicura le spese dei vari servizi (acqua, energia elettrica, gas, telefono e manutenzione degli edifici). Organizza il servizio mensa degli alunni e partecipa in buona parte alle relative spese. Assicura, inoltre, il trasporto urbano degli studenti.

Vincoli:

- trasporti e vie di comunicazione - lontananza dai grossi centri urbani - svantaggio socio-economico
 - basso tasso di immigrazione - significativo tasso di disoccupazione. - arredi scolastici insufficienti e inadeguati
-

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è composto da 18 punti di erogazione (9 sedi, comprese le scuole dell'infanzia). Tutti gli edifici dei vari plessi rispondono alle norme di sicurezza, infatti sono dotati di certificazioni rilasciate dagli Organi preposti (certificato di agibilità, certificato di prevenzione incendi) e presentano scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Buona è l'ubicazione degli edifici scolastici. L'Istituto, che, negli scorsi anni, in seguito ai finanziamenti regionali relativi al progetto "Distretto Scolastico 2.0", aveva ricevuto circa 180 notebook (e una LIM), dati, in buona parte, alle famiglie in comodato d'uso gratuito, attualmente, grazie ai finanziamenti derivanti da PON e da fonti ministeriali a seguito dell'emergenza da Covid - 19, può contare su una sufficiente quota di strumenti tecnologici (PC, tablet, LIM, stampante 3D) che consentono di svolgere attività in modalità digitale. Le risorse



economiche disponibili sono quelle dello STATO (97,2% gestiti dal Ministero, 0,2% gestiti dalla scuola), quelle delle famiglie (0,6%) per viaggi di istruzione e mensa per alunni, quelle di enti privati (0,0%) e della Regione (1,4%).

Vincoli:

Le sedi dei vari ordini di scuola di Castronuovo Sant'Andrea, Cersosimo, Noepoli, S. Costantino Albanese e Terranova del Pollino sono molto distanti tra di loro e dalla sede Centrale e non sono ben collegate mediante mezzi di trasporto pubblico. Per il terzo anno scolastico consecutivo uno dei tre plessi della scuola primaria (Plesso Centrale di Senise), chiuso temporaneamente per lavori di adeguamento sismico, e' ospitato nella sede centrale dell'Istituto. Non tutte le sedi sono dotate di laboratori informatici e quelli esistenti sono obsoleti. Non in tutte le aule sono presenti le LIM o i Monitor. In alcune sedi mancano laboratori scientifici e palestre. Le biblioteche, dove presenti, sono modeste. I servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche sono presenti solo in alcuni edifici.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte degli insegnanti e' a tempo indeterminato, assicura stabilita' e continuita' nella scuola ed ha un'eta' compresa tra i 40 e i 55 anni. Una minima parte ha un'eta' anagrafica superiore ai 55 anni ed inferiore ai 35 anni. Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria sono dotati tutti di diploma, fatta eccezione per una piccola parte che possiede la laurea. Nella Secondaria di I grado quasi tutti i docenti sono in possesso di laurea. Una parte di insegnanti (pur non essendo in possesso di certificazione) e' in grado di utilizzare le nuove tecnologie in modo rispondente alle esigenze didattiche. Dopo un triennio di reggenza, dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola ha un Dirigente titolare

Vincoli:

Una piccolissima (o poco rilevante) percentuale di insegnanti possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello medio del contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio-basso, esaminando i dati delle classi quinte. L'Istituto Comprensivo "Nicola Sole" risulta oggi comprensivo delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di Senise, Terranova, San Costantino Albanese, Castronuovo di Sant'Andrea. Nelle sedi di Noepoli e di Cersosimo sono presentii solo



Infanzia e Primaria. Il tessuto produttivo del territorio e' prevalentemente misto ed eterogeneo, connotato da piccole e medie imprese a conduzione familiare e anche quando utilizzano mano d'opera esterna o addetti ad altre funzioni, il numero non e' rilevante. Da sempre vi e' in queste realta' una grande attenzione alle risorse naturali (agricole e artigianali) e da un po' di tempo alla loro rivalutazione e rilettura in chiave imprenditoriale e promozionale. La presenza della diga di Monte Cotugno ha consentito l'inserimento del territorio nel Parco Nazionale del Pollino, di cui fanno parte anche i comuni della Val Sarmento. Nel Comune di Castronuovo vi e' la presenza del museo MIG (museo internazionale della grafica). La popolazione adulta e' costituita prevalentemente da: operai, contadini, artigiani, commercianti, impiegati, casalinghe e disoccupati e da una modesta percentuale di liberi professionisti

Vincoli:

Analizzando i dati si evince che la percentuale degli alunni delle classi seconde della primaria con entrambi i genitori disoccupati (2%) e' significativamente superiore alla media nazionale (0,9%). Ancora piu' significative sono quelle relative agli alunni delle quinte classi della primaria e delle terze della secondaria che arrivano rispettivamente al 4% e al 2,6% contro l'0,6% della media dell'Italia. Le problematiche di disgregazione familiare che influiscono sulla condizione affettiva degli allievi sono sempre in aumento. I principali problemi dei nuclei familiari sono: il reddito modesto e la disoccupazione. Il tasso di immigrazione e' limitato, le presenze straniere, soprattutto dell'Est Europeo sono impegnate in servizi sociali di assistenza alla persona (badanti). Pertanto gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano una piccolissima parte rispetto a tutta la popolazione scolastica. Nelle sedi staccate sono presenti le pluriclassi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui e' collocata la scuola si caratterizza per la biodiversita': invaso in terra battuta di Monte Cotugno, il Parco Nazionale del Pollino, aziende agricole e artigianali, musei tematici e strutture agrituristiche soprattutto in prossimita' del Pollino che, in alcuni periodi dell'anno, richiamano turisti dalle regioni limitrofe. Nel territorio sono presenti enti, istituzioni e agenzie che con la scuola o oltre alla scuola offrono opportunita' formative come: l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Provinciale e Regionale per attivita' legate all'educazione alla cittadinanza, il CTR per attivita' finalizzate alla riabilitazione dei diversamente abili, l'ASL per attivita' di educazione alla salute, Legambiente per attivita' di educazione ambientale. Presidi significativi sono la Parrocchia, la Pro Loco, l'AVIS, l'Unitalsi, le palestre, forme di aggregazione sportive, sociali, ricreative e ludiche. Con "Il cielo nella stanza" il nostro istituto ha stabilito un protocollo d'intesa ed istituito uno sportello per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il Comune, che dispone degli edifici e degli arredi, assicura le spese dei vari servizi (acqua, energia elettrica, gas, telefono e manutenzione degli edifici).



Organizza il servizio mensa degli alunni e partecipa in buona parte alle relative spese. Assicura, inoltre, il trasporto urbano degli studenti.

Vincoli:

- trasporti e vie di comunicazione - lontananza dai grossi centri urbani - svantaggio socio-economico
 - basso tasso di immigrazione - significativo tasso di disoccupazione. - arredi scolastici insufficienti e inadeguati
-

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto e' composto da 18 punti di erogazione (9 sedi, comprese le scuole dell'infanzia). Tutti gli edifici dei vari plessi rispondono alle norme di sicurezza, infatti sono dotati di certificazioni rilasciate dagli Organi preposti (certificato di agibilita', certificato di prevenzione e incendi) e presentano scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Buona e' l'ubicazione degli edifici scolastici. L'Istituto, che, negli scorsi anni, in seguito ai finanziamenti regionali relativi al progetto "Distretto Scolastico 2.0", aveva ricevuto circa 180 notebook (e una LIM), dati, in buona parte, alle famiglie in comodato d'uso gratuito, attualmente, grazie ai finanziamenti derivanti da PON e da fonti ministeriali a seguito dell'emergenza da Covid - 19, puo' contare su una sufficiente quota di strumenti tecnologici (PC, tablet, Lim, stampante 3D) che consentono di svolgere attivita' in modalita' digitale. Le risorse economiche disponibili sono quelle dello STATO (97,2% gestiti dal Ministero, 0,2% gestiti dalla scuola), quelle delle famiglie (0,6%) per viaggi di istruzione e mensa per alunni, quelle di enti privati (0,0%) e della Regione (1,4%).

Vincoli:

Le sedi dei vari ordini di scuola di Castronuovo Sant'Andrea, Cersosimo, Noepoli, S. Costantino Albanese e Terranova del Pollino sono molto distanti tra di loro e dalla sede Centrale e non sono ben collegate mediante mezzi di trasporto pubblico. Per il terzo anno scolastico consecutivo uno dei tre plessi della scuola primaria (Plesso Centrale di Senise), chiuso temporaneamente per lavori di adeguamento sismico, e' ospitato nella sede centrale dell'Istituto. Non tutte le sedi sono dotate di laboratori informatici e quelli esistenti sono obsoleti. Non in tutte le aule sono presenti le LIM o i Monitor. In alcune sedi mancano laboratori scientifici e palestre. Le biblioteche, dove presenti, sono modeste. I servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche sono presenti solo in alcuni edifici.

Risorse professionali

Opportunità:



La maggior parte degli insegnanti e' a tempo indeterminato, assicura stabilita' e continuita' nella scuola ed ha un'eta' compresa tra i 40 e i 55 anni. Una minima parte ha un'eta' anagrafica superiore ai 55 anni ed inferiore ai 35 anni. Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria sono dotati tutti di diploma, fatta eccezione per una piccola parte che possiede la laurea. Nella Secondaria di I grado quasi tutti i docenti sono in possesso di laurea. Una parte di insegnanti (pur non essendo in possesso di certificazione) e' in grado di utilizzare le nuove tecnologie in modo rispondente alle esigenze didattiche. Dopo un triennio di reggenza, dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola ha un Dirigente titolare

Vincoli:

Una piccolissima (o poco rilevante) percentuale di insegnanti possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il livello medio del contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio-basso, esaminando i dati delle classi quinte. L'Istituto Comprensivo "Nicola Sole" risulta oggi comprensivo delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di Senise, Terranova, San Costantino Albanese, Castronuovo di Sant'Andrea. Nelle sedi di Noepoli e di Cersosimo sono presentii solo Infanzia e Primaria. Il tessuto produttivo del territorio e' prevalentemente misto ed eterogeneo, connotato da piccole e medie imprese a conduzione familiare e anche quando utilizzano mano d'opera esterna o addetti ad altre funzioni, il numero non e' rilevante. Da sempre vi e' in queste realta' una grande attenzione alle risorse naturali (agricole e artigianali) e da un po' di tempo alla loro rivalutazione e rilettura in chiave imprenditoriale e promozionale. La presenza della diga di Monte Cotugno ha consentito l'inserimento del territorio nel Parco Nazionale del Pollino, di cui fanno parte anche i comuni della Val Sarmento. Nel Comune di Castronuovo vi e' la presenza del museo MIG (museo internazionale della grafica). La popolazione adulta e' costituita prevalentemente da: operai, contadini, artigiani, commercianti, impiegati, casalinghe e disoccupati e da una modesta percentuale di liberi professionisti

Vincoli:

Analizzando i dati si evince che la percentuale degli alunni delle classi seconde della primaria con entrambi i genitori disoccupati (2%) e' significativamente superiore alla media nazionale (0,9%). Ancora piu' significative sono quelle relative agli alunni delle quinte classi della primaria e delle terze della secondaria che arrivano rispettivamente al 4% e al 2,6% contro l'0,6% della media dell'Italia. Le problematiche di disgregazione familiare che influiscono sulla condizione affettiva degli allievi sono sempre in aumento. I principali problemi dei nuclei familiari sono: il reddito modesto e la disoccupazione. Il tasso di immigrazione e' limitato, le presenze straniere, soprattutto dell'Est



Europeo sono impegnate in servizi sociali di assistenza alla persona (badanti). Pertanto gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano una piccolissima parte rispetto a tutta la popolazione scolastica. Nelle sedi staccate sono presenti le pluriclassi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per la biodiversità: in terra battuta di Monte Cotugno, il Parco Nazionale del Pollino, aziende agricole e artigianali, musei tematici e strutture agrituristiche soprattutto in prossimità del Pollino che, in alcuni periodi dell'anno, richiamano turisti dalle regioni limitrofe. Nel territorio sono presenti enti, istituzioni e agenzie che con la scuola o oltre alla scuola offrono opportunità formative come: l'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Provinciale e Regionale per attività legate all'educazione alla cittadinanza, il CTR per attività finalizzate alla riabilitazione dei diversamente abili, l'ASL per attività di educazione alla salute, Legambiente per attività di educazione ambientale. Presidi significativi sono la Parrocchia, la Pro Loco, l'AVIS, l'Unitalsi, le palestre, forme di aggregazione sportive, sociali, ricreative e ludiche. Con "Il cielo nella stanza" il nostro istituto ha stabilito un protocollo d'intesa ed istituito uno sportello per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il Comune, che dispone degli edifici e degli arredi, assicura le spese dei vari servizi (acqua, energia elettrica, gas, telefono e manutenzione degli edifici). Organizza il servizio mensa degli alunni e partecipa in buona parte alle relative spese. Assicura, inoltre, il trasporto urbano degli studenti.

Vincoli:

- trasporti e vie di comunicazione - lontananza dai grossi centri urbani - svantaggio socio-economico
 - basso tasso di immigrazione - significativo tasso di disoccupazione. - arredi scolastici insufficienti e inadeguati
-

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è composto da 18 punti di erogazione (9 sedi, comprese le scuole dell'infanzia). Tutti gli edifici dei vari plessi rispondono alle norme di sicurezza, infatti sono dotati di certificazioni rilasciate dagli Organi preposti (certificato di agibilità, certificato di prevenzione incendi) e presentano scale di sicurezza esterne e porte antipanico. Buona è l'ubicazione degli edifici scolastici. L'Istituto, che, negli scorsi anni, in seguito ai finanziamenti regionali relativi al progetto "Distretto Scolastico 2.0", aveva ricevuto circa 180 notebook (e una LIM), dati, in buona parte, alle famiglie in comodato d'uso gratuito, attualmente, grazie ai finanziamenti derivanti da PON e da fonti ministeriali a seguito



dell'emergenza da Covid - 19, puo' contare su una sufficiente quota di strumenti tecnologici (PC, tablet, Lim, stampante 3D) che consentono di svolgere attivita' in modalita' digitale. Le risorse economiche disponibili sono quelle dello STATO (97,2% gestiti dal Ministero, 0,2% gestiti dalla scuola), quelle delle famiglie (0,6%) per viaggi di istruzione e mensa per alunni, quelle di enti privati (0,0%) e della Regione (1,4%).

Vincoli:

Le sedi dei vari ordini di scuola di Castronuovo Sant'Andrea, Cersosimo, Noepoli, S. Costantino Albanese e Terranova del Pollino sono molto distanti tra di loro e dalla sede Centrale e non sono ben collegate mediante mezzi di trasporto pubblico. Per il terzo anno scolastico consecutivo uno dei tre plessi della scuola primaria (Plesso Centrale di Senise), chiuso temporaneamente per lavori di adeguamento sismico, e' ospitato nella sede centrale dell'Istituto. Non tutte le sedi sono dotate di laboratori informatici e quelli esistenti sono obsoleti. Non in tutte le aule sono presenti le LIM o i Monitor. In alcune sedi mancano laboratori scientifici e palestre. Le biblioteche, dove presenti, sono modeste. I servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche sono presenti solo in alcuni edifici.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte degli insegnanti e' a tempo indeterminato, assicura stabilita' e continuita' nella scuola ed ha un'eta' compresa tra i 40 e i 55 anni. Una minima parte ha un'eta' anagrafica superiore ai 55 anni ed inferiore ai 35 anni. Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria sono dotati tutti di diploma, fatta eccezione per una piccola parte che possiede la laurea. Nella Secondaria di I grado quasi tutti i docenti sono in possesso di laurea. Una parte di insegnanti (pur non essendo in possesso di certificazione) e' in grado di utilizzare le nuove tecnologie in modo rispondente alle esigenze didattiche. Dopo un triennio di reggenza, dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola ha un

Dirigente titolare

Vincoli:

Una piccolissima (o poco rilevante) percentuale di insegnanti possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "N. SOLE" SENISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PZIC885007
Indirizzo	RIONE S.PIETRO SENISE 85038 SENISE
Telefono	0973584005
Email	PZIC885007@istruzione.it
Pec	pzic885007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnicolasolesenise.edu.it

Plessi

INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA885025
Indirizzo	VIA BELVEDERE SENISE 85038 SENISE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Località Zona Belvedere snc - 85038 SENISE PZ

SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PZAA885036
Indirizzo	VIA CONVENTO,97 TERRANOVA DI POLLINO 85030



TERRANOVA DI POLLINO

Edifici

- Via CONVENTO snc - 85030 TERRANOVA DI POLLINO PZ

NOEPOLI - VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PZAA885047

Indirizzo

VIA ROMA NOEPOLI 85035 NOEPOLI

Edifici

- Via ROMA 47 - 85035 NOEPOLI PZ

CERSOSIMO- RIONE VIGNALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PZAA885058

Indirizzo

RIONE VIGNALE CERSOSIMO 85030 CERSOSIMO

Edifici

- Via VITTORIO EMANUELE 29 - 85030 CERSOSIMO PZ

I.C. SENISE "S.PIETRO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PZEE88503B

Indirizzo

RIONE SAN PIETRO SENISE 85038 SENISE

Edifici

- Località RIONE SAN PIETRO SNC - 85038 SENISE PZ

Numero Classi

6

Totale Alunni

111



SENISE "CENTRALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88504C
Indirizzo	VIA MADONNA D'ANGLONA,192 SENISE 85038 SENISE

Edifici

- Via MADONNA D` ANGLONA 192 - 85038 SENISE PZ

Numero Classi	4
Totale Alunni	37

SENISE "GIARDINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88505D
Indirizzo	VIA SOLDATO LAURIA FRANCESCO SENISE 85038 SENISE

Edifici

- Località Rione dei Giardini snc - 85038 SENISE PZ

Numero Classi	5
Totale Alunni	90

TERRANOVA DI POLLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88506E
Indirizzo	- 85030 TERRANOVA DI POLLINO

Edifici

- Via CONVENTO snc - 85030 TERRANOVA DI POLLINO PZ



Numero Classi	5
Totale Alunni	22

SAN COSTANTINO ALBANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88508L
Indirizzo	- 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza VITTORIO VENETO snc - 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE PZ

Numero Classi	4
Totale Alunni	10

NOEPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88509N
Indirizzo	VIA ROMA 47 NOEPOLI 85035 NOEPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ROMA 47 - 85035 NOEPOLI PZ

Numero Classi	5
Totale Alunni	16

PRIMARIA CERSOSIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PZEE88510Q
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE CERSOSIMO 85030 CERSOSIMO



Edifici • Via VITTORIO EMANUELE 29 - 85030
CERSOSIMO PZ

Numero Classi 5

Totale Alunni 17

CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PZEE88511R

Indirizzo VIA ROMA CASTRONUOVO SANT'ANDREA 85030
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Edifici • Parco della Rimembranza snc - 85030
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA PZ

Numero Classi 4

Totale Alunni 7

"N.SOLE" SENISE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM885018

Indirizzo RIONE S.PIETRO SENISE 85038 SENISE

Edifici • Località RIONE SAN PIETRO SNC - 85038 SENISE
PZ

Numero Classi 9

Totale Alunni 163

"G.FORTUNATO" TERRANOVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	PZMM885029
Indirizzo	VIA CONVENTO 97 - 85030 TERRANOVA DI POLLINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CONVENTO snc - 85030 TERRANOVA DI POLLINO PZ
Numero Classi	3
Totale Alunni	9

SAN COSTANTINO ALBANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88503A
Indirizzo	VIA CORONEI SAN COSTANTINO ALBANESE 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza VITTORIO VENETO snc - 85030 SAN COSTANTINO ALBANESE PZ

Numero Classi	3
Totale Alunni	9

"A.RINALDI" NOEPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88504B
Indirizzo	VIA SIRIS 36 NOEPOLI 85035 NOEPOLI
Numero Classi	2

I GRADO - CERSOSIMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PZMM88505C



Indirizzo VIA ROMA CERSOSIMO 85030 CERSOSIMO

Numero Classi 3

"S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PZMM88506D

Indirizzo PARCO DELLE RIMEMBRANZE - 85030
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Edifici

- Parco della Rimembranza snc - 85030
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA PZ

Numero Classi 3

Totale Alunni 8



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Laboratorio umanistico	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	43
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	26



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

Nella Premessa delle Indicazioni Nazionali, nella sezione "Cultura, scuola e persona", si legge:

"alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi".

Nell'art.1 della legge 107/2015 si legge:

"Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni".

Considerando le finalità di cui sopra, l'analisi dei bisogni formativi rilevati, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, si intendono perseguire i seguenti obiettivi educativi che fanno riferimento a 2 aree dello sviluppo dell'alunno:

Area comportamentale – cittadinanza



- Rendere l'alunno equilibrato nei rapporti interpersonali nella scuola e fuori;
- Far maturare in ciascuno alunno il rispetto di sé e degli altri;
- Accettare la diversità come quadro di riferimento essenziale per l'arricchimento della propria personalità in funzione di una vita sociale positiva;
- Promuovere il rispetto delle regole della vita civile e sociale;
- Sviluppare la consapevolezza dell'interdipendenza tra "diritto" e "dovere";

Area cognitiva

- Far acquisire il possesso e l'uso degli alfabeti di base (lettura, comprensione, espressione nei vari linguaggi specifici delle discipline);
- Integrare ed armonizzare i suddetti alfabeti con le nuove forme della comunicazione (tecnologie informatiche, multimedialità, lingue straniere);
- Sviluppare la capacità di ricerca e di uso competente dell'informazione;
- Promuovere competenze trasferibili nei vari ambiti disciplinari.

Principali elementi di innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'azione educativa del nostro istituto è incentrata sulle tematiche riguardanti:

1. LINGUAGGI: ALFABETI E IDEE PER COMUNICARE
 2. TERRITORIO: IL TERRITORIO COME RISORSA
 3. SCIENZA INTERATTIVA: IL PIACERE DI SPERIMENTARE
 4. RICERCA E DOCUMENTAZIONE, MULTIMEDIALITA'
1. AMBITO LINGUISTICO / ESPRESSIVO. LINGUAGGI ALFABETI E IDEE PER COMUNICARE



Con questo ambito si prendono in considerazione essenzialmente gli itinerari relativi alla comunicazione nelle sue forme più varie.

L'intento è di far conoscere e padroneggiare forme di linguaggi che trovano largo uso nella società odierna attraverso un approccio didattico motivante e coerente, al fine di favorire lo sviluppo di uno spirito critico e la capacità di comprendere, cioè di analizzare "il modo in cui le cose si costruiscono e si disfano".

Viene così favorita nella scuola, mediante un processo di integrazione dei vari linguaggi, non solo la lettura critica dei messaggi che pervadono la realtà contemporanea, ma anche la fruizione e la realizzazione di prodotti diversi per modalità espressive e comunicative.

QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- Acquisire competenze in ordine alla strumentalità della lettura e alla comprensione dei testi nei loro diversi codici espressivi
 - Sviluppare competenze espressivo-comunicative e tecnico-operative attraverso l'uso di diversi tipi di codice
 - Progettare e realizzare prodotti didattici con codici plurimi e tecniche varie (grafiche, meccaniche, elettroniche, teatrali...)
 - Motivare allo studio attraverso forme significative di apprendimento e di espressione
- Questi i contenuti da sviluppare :

- Le varie forme di comunicazione
- Lettura del giornale in classe
- Visione di filmati e documentari
- Realizzazione di prodotti con l'utilizzo di codici plurimi e tecniche varie
- Rappresentazioni teatrali e musicali

2. AMBITO ANTROPOLOGICO. IL TERRITORIO COME RISORSA

Questo ambito comprende tutti i possibili itinerari di ricerca ambientale e socio-



culturale sul nostro territorio. Esso tiene conto di due esigenze fondamentali

- fornire risposte adeguate alle istanze dell'autonomia, che permette una maggiore attenzione al dialogo costruttivo con l'ambiente locale;
- valorizzare il ruolo formativo delle esperienze concrete vissute dagli alunni nella ricerca e nella esplorazione dei "segni culturali del territorio", dai quali ricavare creativamente saperi e comportamenti responsabili.

QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Conoscere le ricchezze culturali e ambientali del territorio

Leggere e comprendere l'ambiente nei suoi diversi aspetti (geografico, storico, economico, culturale, scientifico...)

Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio attraverso l'attività di ricerca

Valorizzare le risorse individuate attraverso documentazioni veicolate con diversi codici espressivi;

Favorire un rapporto di collaborazione e di coordinamento fra le Scuole, gli Enti esterni e le Associazioni per dare risposte sinergiche ad esigenze e bisogni individuati (spazi verdi, luoghi ricreativi e culturali...)

QUESTI I CONTENUTI DA SVILUPPARE:

Collaborazione con Enti ed Associazioni Culturali per la promozione del Territorio, per le commemorazioni e per manifestazioni volte all'acquisizione dei "Valori"

Conoscenza del territorio negli aspetti storico-geografico- economico-culturali e le tradizioni, gli usi e i costumi locali.

3.AMBITO MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICO SCIENZA INTERATTIVA



Questo ambito prende in esame i possibili percorsi di ricerca e di studio, progettati e realizzati in verticale nei tre ordini di scuola, che favoriscono e fanno evolvere il naturale atteggiamento dei bambini e dei ragazzi volto all'esplorazione dell'ambiente e alla ricerca di spiegazioni nei confronti della realtà. Il titolo del progetto contiene un significato esplicito: l'attività di esplorazione dell'ambiente, lo studio dei fenomeni fisici e chimici e delle interrelazioni tra gli eventi, devono trovare un giusto equilibrio tra "il pensare" e "il fare", tra la capacità di indagine di tipo osservativo e la possibilità di applicazione in situazioni pratiche. In tal senso il "fare", inteso come attività concreta, manuale, diventa "riferimento insostituibile di conoscenze sia per le scienze della natura sia per lo sviluppo di competenze tecnologiche". Sulla base di tali premesse, si impone la necessità di migliorare le modalità laboratoriali nell'ambito scientifico, anche attraverso la predisposizione di laboratori scientifici adeguatamente attrezzati.

QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- favorire l'acquisizione di un metodo di studio attraverso la ricerca, la sperimentazione, l'operatività
 - osservare spazi ed ambienti
 - conoscere il valore operativo e l'utilizzo delle cose semplici
 - osservare, raccogliere, analizzare e catalogare dati
 - formulare ipotesi e verificarle
 - comprendere fenomeni e leggi attraverso facili esperimenti
 - dimostrare, trarre conclusioni e regole
 - applicare conoscenze e norme nella quotidianità del proprio vissuto
 - organizzare spazi fisici come laboratorio

QUESTI I CONTENUTI DA SVILUPPARE:

- conoscenza di semplici fenomeni fisici, chimici, biologici che risultino motivanti e provochino curiosità;
- raccolta ed utilizzo di materiale povero per la messa a punto di apparecchi funzionali, esecuzione di esperimenti, costruzione di exhibit, con semplici materiali, educazione al gusto,



educazione alimentare, raccolta differenziata a casa e a scuola, risparmio energetico.

4. RICERCA E DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE

Se è vero che l'apprendimento appare sempre più legato alla capacità di accedere in maniera larga e diversificata all'informazione, è pur vero che questa va adeguatamente gestita sul piano metodologico, nel senso che occorre fornire le abilità necessarie per identificare, valutare, selezionare ed organizzare l'informazione stessa. La scuola deve avviare gli alunni ad approcciarsi al sapere anche attraverso i nuovi mezzi informatici: computer, internet, LIM.

QUESTI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

- far acquisire abilità di ricerca ed uso competente dell'informazione all'utenza interna ed esterna;
- sviluppare la lettura libera ed autonoma;
- porsi come centro di ricerca e di documentazione per il rinnovamento dell'attività didattica;
- diventare una risorsa informativa e culturale aperta al territorio

QUESTI I CONTENUTI DA SVILUPPARE

- Attività di ricerca e di accesso all'informazione
- Disseminazione preventiva e selettiva dell'informazione
- Collaborazione con i docenti per predisporre materiali e attività
- Animazioni alla lettura
- Uso didattico della rete internet
- Informazione bibliografica
- Laboratorio di lettura strumentale

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con la strutturazione di un nuovo ambiente di apprendimento attraverso la realizzazione



dell'atelier creativo, la scuola intende, gradualmente, rivedere il concetto tradizionale di aula e implementare un'azione didattica con carattere laboratoriale, attraverso la quale l'alunno possa costruire consapevolmente il suo sapere.

La competenza dell'imparare ad imparare diventa così il traguardo dei percorsi di apprendimento strutturati orizzontalmente dal docente che non trasmette sapere, ma ne facilita l'elaborazione.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'innovazione sostanziale potrà realizzarsi solo attraverso la formazione professionale del personale della scuola.

L'Istituto, infatti, intende cogliere tutte le opportunità offerte dal Piano nazionale di formazione, ma vuole anche costruire dei percorsi di sviluppo professionale attraverso le potenzialità delle reti già costituite o da costituire.

CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzare il curricolo verticale attraverso il potenziamento della competenza linguistica in inglese è una sfida importante per la scuola, dal momento che si supera il significato squisitamente disciplinare e scolastico di tale insegnamento e si conferisce un valore più sostanziale e trasversale all'apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Incrementare i punteggi nelle prove standardizzate rispetto alla media nazionale e ridurre la variabilità dei punteggi nelle classi e tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze civiche sociali degli allievi volte al riconoscimento dei diritti e doveri individuali e collettivi, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio, allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto in Educazione civica pari o superiore a 7.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Coccostruiamo i saperi**

La scuola, parallelamente alle attività laboratoriali svolte tradizionalmente in ogni ambito disciplinare, ha avviato già dallo scorso anno scolastico, dei percorsi laboratoriali di informatica e di lettura con cadenza settimanale in cui sono coinvolte le discipline artistiche e tecnico-scientifiche, nonché quelle umanistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Incrementare i punteggi nelle prove standardizzate rispetto alla media nazionale e ridurre la variabilità dei punteggi nelle classi e tra le classi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze civiche sociali degli allievi volte al riconoscimento dei diritti e doveri individuali e collettivi, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio, allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.



Traguardo

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto in Educazione civica pari o superiore a 7.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi interdisciplinari finalizzati al conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Potenziare i momenti di confronto nei vari organi collegiali sul raccordo tra obiettivi disciplinari e competenze chiave.

Predisporre griglie di osservazione comuni per acquisire elementi conoscitivi ai fini della valutazione degli obiettivi raggiunti alla fine dei percorsi realizzati

○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare l'ambiente di apprendimento in modo tale da favorire il protagonismo degli alunni e la co-costruzione del sapere attraverso la didattica laboratoriale e l'adozione di strategie metodologiche plurime (cooperative Learning, classi aperte, ecc)



Attività prevista nel percorso: Formazione

Descrizione dell'attività	Formazione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Migliorare le competenze professionali attraverso la frequenza di corsi di formazione per il numero di ore deliberato in Collegio docenti. Gli ambiti formativi riguardano la didattica laboratoriale, le competenze linguistiche, informatiche e digitali.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività	Recupero e potenziamento delle competenze di base
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese. Riduzione delle



differenze all'interno delle classi e tra le classi.

Attività prevista nel percorso: Educare alla sostenibilità

Descrizione dell'attività	Sostenibilità
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Attuazione di percorsi di divulgazione scientifica e di incontri tra le comunità scolastiche. Partecipazione di esperti ad eventi in ambito ecologico e climatologico. Riduzione progressiva dei rifiuti prodotti a scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- A partire dal corrente A.S. la scuola secondaria di I grado ha adottato un nuovo modello didattico sperimentale che si propone di destinare parte del monte ore di ogni disciplina ad attività di laboratorio.

Lo scopo della sperimentazione è quello di progettare, realizzare e valutare il processo dell'insegnare e dell'apprendere in uno specifico ambiente, per conseguire determinati traguardi.

Inizialmente saranno coinvolte soltanto le classi PRIME e negli anni successivi anche le seconde e le terze.

La DIDATTICA LABORATORIALE dovrà basarsi sullo scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. Inoltre dovrà avere lo scopo di promuovere la motivazione e l'inclusione, fornendo una strategia d'insegnamento particolarmente proficua con gli studenti che hanno difficoltà di apprendimento o con quelli che rifiutano l'impegno scolastico a causa di problemi culturali o emozionali.

A tal fine è stato istituito un CTS (comitato tecnico scientifico), presieduto dal D.S e composto dai seguenti docenti: Prof.ssa Tania Pisani, Prof.ssa Isabella Oliveto, Prof.ssa Antonietta Carlucci, Prof.ssa Rosanna Appella, Prof. Egidio Sassone, Prof.ssa Maria Cristina Lacanna e Vittoria Guarino. Al suo interno è prevista la presenza di esperti/specialisti esterni operanti sul territorio.

Il CTS garantirà una funzione consultiva, di raccordo col territorio e di supporto tecnico per iniziative extra curricolari .

E' stato definito il seguente monte ore da destinare alle predette attività (da distribuire nelle le ultime ore di lezione della mattinata):

2 h di Lettere

2 h di Matematica e Scienze

1 h di Inglese



1 h di Francese

1 h di tecnologia

1 h di Arte

1 h di Scienze Motorie

1 h di Musica

per un totale di 10 h settimanali.

- Altro aspetto innovativo sarà il CLIL (Content an Language Integrated Learning) , vale a dire un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico - comunicative e disciplinari in lingua straniera (preferibilmente inglese). L'attività si svolgerà per 1 h a settimana compatibilmente con la disponibilità del personale interno alla scuola.

- La nostra scuola ha inoltre stipulato un protocollo d'intesa con altre scuole della Provincia di Potenza denominato Rete scuole "GREEN".

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1- Modello didattico sperimentale per le classi PRIME della scuola secondaria di I grado che si propone di destinare parte del monte ore di ogni disciplina ad attività di laboratorio.

E' stato definito il seguente monte ore da destinare alle suddette attività (da distribuire nelle le ultime ore di lezione della mattinata):

2 h di Lettere



2 h di Matematica e Scienze

1 h di Inglese

1 h di Francese

1 h di tecnologia

1 h di Arte

1 h di Scienze Motorie

1 h di Musica

per un totale di 10 h settimanali.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

CLIL - Content an Language Integrated Learning , approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico - comunicative e disciplinari in lingua straniera (preferibilmente inglese).

L'attività si svolgerà per 1 h a settimana compatibilmente con la disponibilità del personale interno alla scuola.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

A decorrere dall'A.S. 2022/23 la scuola ha stipulato un protocollo d'intesa con altre scuole della Provincia di Potenza denominato "Rete scuole "GREEN".

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere gli obiettivi dell'Agenda



2030 per promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema

Allegato:

Modello Accordo Provinciale Rete Scuole Green.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IN-NOVA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “ IN-NOVA SCUOLA” che intendiamo realizzare grazie ai fondi PNRR è strutturato sull’adozione di una soluzione ibrida: doteremo alcune aule di strumenti tecnologici che supporteranno l’azione di metodologie d’insegnamento innovative e variabili; realizzeremo dei laboratori didattici per materie in modo tale che siano i ragazzi a ruotare in questi ambienti nelle ore stabilite. Le aule quindi diventeranno dei laboratori. Non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Agli arredi già esistenti andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa come Digital Board e dispositivi personali. Maggior attenzione sarà rivolta a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. L’aula STEM, di nuova creazione e che riteniamo indispensabile per sviluppare la creatività, il problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, sarà attrezzata con arredi e dotazioni tecnologiche specifici quali banchi da lavoro per studenti con relativi sgabelli da laboratorio; banchi scuola trapezoidale con piedini sferici adattabili ad ogni tipo di configurazione didattica collaborativa ed esperienziale e che permettono di modulare la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

disposizione dell'aula per attività di collaborazione, creazione, coding e sessioni di elaborazione in classe; sedute per postura ottimale; banco da laboratorio corredato di mobiletto estraibile su ruote, presa elettrica, servizi acqua e gas gestiti in maniera autonoma, con vaschetta di drenaggio in polipropilene antiacido integrata nel piano; monitor interattivo digital board con risoluzione 4k ultraHD mobile e dotato di webcam e pc integrati, pc docente del tipo all in one con stampante multifunzione; tablet 10" android Touch screen FHD; stazione di ricarica per device; Notebook 15,6" i5;. Occhiali per realtà virtuale 3D Vr per smartphone 5-7 pollici e visori stand alone risoluzione di 2K per occhio, 6 GB RAM e 256Gb ROM, due controller touch; fotocamera digitale a 360° per Vr, video in 4K per la creazione di contenuti digitali Vr; kit robotica digitale educativa e microscopio digitale con pc tablet. Si prevede inoltre la realizzazione di un laboratorio di arte e grafica digitale attrezzato con tavoli rettangolari con piano in bilaminato e telaio in acciaio; sedute per postura ottimale; set illuminazione fotografica con fondali; monitor interattivo digital board con risoluzione 4k ultraHD mobile e dotato di webcam pc integrati, pc docente del tipo all in one con stampante multifunzione A3; stazione di ricarica per device; tablet 10" android Touch screen FHD; fotocamera digitale mirrorless, riprese video in 4k. La sede centrale dell'istituto sarà dotata di n. 3 laboratori linguistici mobili composto ognuno da maxi carrello di ricarica e stivaggio tablet, cuffie microfoniche, access point, licenza software per uso contemporaneo di una classe con funzioni linguistiche AAC e quiz linguistico con registratore a doppia traccia per ogni singolo studente. Questa tipologia di laboratorio linguistico mobile è completamente autonomo e permette di gestire gruppi di alunni con compiti diversi, per assegnare esercizi di comparazione linguistica e raccolti su cloud. Nelle pluriclassi ci saranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti digitali adeguati per favorire attività di cooperative learning.

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: STEM: per educare alle competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Poiché la robotica è un linguaggio trasversale che coniuga multidisciplinarietà e lavoro di gruppo e produce forte motivazione negli studenti attratti dalla curiosità verso le tecnologie, intendiamo acquisire dei robot educativi per la scuola dell'infanzia e le prime classi della scuola primaria e dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO per le classi terminali della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di I grado. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Il presente bando, fornendo le risorse necessarie per l'acquisto delle attrezzature su indicate, renderebbe possibile anche una significativa innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento nella nostra scuola, grazie all'attuazione di attività più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/02/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Diamo Insieme una Speranza a chi potrebbe perdersi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto che si intende realizzare prevede l'attivazione dei seguenti percorsi: mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento e percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari, rivolti agli alunni che mostrano difficoltà di natura motivazionale oppure nell'apprendimento delle discipline di studio, nonché a coloro che hanno un elevato numero di assenze o che abbiano del tutto interrotto la frequenza scolastica. Per il percorso di "Mentoring e orientamento" saranno predilette le seguenti strategie: Comunicazione educativa caratterizzata dal dialogo costante per la conoscenza personale;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Attività di lavoro individuale e comune per favorire sia l'autoriflessione, sia l'interazione e la costruzione di relazioni positive. Per gli altri percorsi si cercherà di: Creare un clima inclusivo; Adeguare gli obiettivi del singolo agli obiettivi della classe; Semplificare e organizzare i materiali di studio; Differenziare la mediazione didattica; Utilizzare metodi di insegnamento alternativi, anche mediati da pari. Tali percorsi, da attivarsi in orario diverso da quello curricolare, saranno volti a garantire il successo motivazionale e formativo degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 44.331,15

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	54.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	54.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. La formazione mirerà a promuovere le competenze chiave del XXI secolo per l'apprendimento e la partecipazione attiva nella società digitale, ponendo attenzione su ciò che si può fare per educare le nuove generazioni a essere futuri cittadini digitali. Troveranno ampio spazio nella programmazione delle attività formative la robotica educativa, il coding, il making, il tinkering, la realtà virtuale e quella aumentata con lo scopo di favorire negli studenti lo sviluppo del pensiero computazionale, l'introduzione al tema dell'intelligenza artificiale, la creatività, il problem solving, la capacità di dar vita a progetti comuni, la capacità di collaborare sviluppando il pensiero critico. Saranno inoltre attuate attività di formazione per potenziare le competenze digitali di tutto il personale scolastico.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

In questa sezione del Ptof illustriamo la nostra proposta formativa, indicando sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE	PZAA885025
SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P.	PZAA885036
NOEPOLI - VIA ROMA	PZAA885047
CERSOSIMO- RIONE VIGNALE	PZAA885058

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SENISE "S.PIETRO"	PZEE88503B
SENISE "CENTRALE"	PZEE88504C
SENISE "GIARDINI"	PZEE88505D
TERRANOVA DI POLLINO	PZEE88506E
SAN COSTANTINO ALBANESE	PZEE88508L
NOEPOLI	PZEE88509N
PRIMARIA CERSOSIMO	PZEE88510Q
CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA"	PZEE88511R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"N.SOLE" SENISE	PZMM885018
"G.FORTUNATO" TERRANOVA	PZMM885029
SAN COSTANTINO ALBANESE	PZMM88503A
"A.RINALDI" NOEPOLI	PZMM88504B
I GRADO - CERSOSIMO	PZMM88505C
"S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO	PZMM88506D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE
PZAA885025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P.
PZAA885036**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NOEPOLI - VIA ROMA PZAA885047

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CERSOSIMO- RIONE VIGNALE PZAA885058



25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SENISE "S.PIETRO" PZEE88503B

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SENISE "CENTRALE" PZEE88504C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SENISE "GIARDINI" PZEE88505D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERRANOVA DI POLLINO PZEE88506E



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN COSTANTINO ALBANESE PZEE88508L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NOEPOLI PZEE88509N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CERSOSIMO PZEE88510Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA"
PZEE88511R**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "N.SOLE" SENISE PZMM885018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.FORTUNATO" TERRANOVA PZMM885029



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN COSTANTINO ALBANESE PZMM88503A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "A.RINALDI" NOEPOLI PZMM88504B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I GRADO - CERSOSIMO PZMM88505C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO PZMM88506D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali previsto : n. 33 ore.

Vedi allegato

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA 23-24.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "N. SOLE" SENISE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nostra offerta formativa si realizza sul piano organizzativo, curricolare ed extracurricolare attraverso l'idea progettuale: "Vivere da protagonisti nel presente per **prepararsi al futuro**".

INDICATORI FORMATIVI

RELAZIONARSI con se stessi (percezione del sé corporeo, coscienza delle proprie capacità, autocontrollo, autostima, senso di responsabilità) con gli altri (rispetto delle regole, delle identità/diversità, dei ruoli) con il territorio vicino e lontano (conoscenza, rispetto, inserimento, valorizzazione)

COMUNICARE ascoltare, leggere, comprendere (prodotti verbali, non verbali, con più codici)
produrre (parlare, scrivere, realizzare prodotti con linguaggi non verbali, con più codici)

ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO organizzare modi e tempi del lavoro scolastico; apprendere abilità di ricerca e uso competente delle informazioni (identificare, selezionare, organizzare, valutare, comunicare); utilizzare l'informazione per risolvere problemi, per acquisire conoscenze e competenze

FARE OPERATIVO percepire, manipolare, progettare, costruire, creare

ORIENTARSI operare scelte consapevoli per costruire un proprio progetto di vita

Allegato:



REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Curricolo verticale

Il nostro curricolo intende caratterizzarsi come un percorso formativo unitario dove si integrano competenze disciplinari e trasversali, scelte didattiche, organizzative e metodologiche - coerenti con il concetto di competenza - e procedure di valutazione conformi alle scelte effettuate.

Non un adempimento burocratico, ma un testo aperto, flessibile, frutto della ricerca sul campo e indispensabile documento di riferimento per l'azione didattica.

SCelta E DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE

Si è scelto di organizzare il curricolo partendo dalla lettura dei documenti: - Indicazioni Nazionali per il curricolo - Profilo dello studente(2012); - Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (2006)- Nuovo obbligo d'istruzione - Competenze chiave di cittadinanza. Nell'ambito dell'ampliamento ed arricchimento del curricolo, la scuola prevede la partecipazione l'attuazione di progetti trasversali che riguardano: a) contrasto al bullismo con la collaborazione dell'Associazione" Il cielo nella stanza" b) incontri sulla legalità c) orchestra aperta d) sport di classe e) legalità ambientale con l'associazione Argento vivo f) giornata della memoria g) occhio alla salute h) Campionati internazionali di giochi matematici- Bocconi i) Orto didattico- Legambiente l) Unicef m) Cono...sciamo il territorio n) il senso di appartenenza o) proposte di solidarietà : AIL- UNICEF- AIRC p) Piano triennale delle Arti del MIUR: MISURA G

Allegato:

Il Curricolo Verticale Istituto Comprensivo N.Sole Senise.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Denominatore comune della progettazione di tutti i Consigli di classe di ciascun indirizzo è la realizzazione di attività trasversali al curricolo che tendano alla formazione integrale della persona e nello specifico della cittadinanza attiva (legalità, salute, bullismo e cyberbullismo, ecc)



Progettazione extracurricolare

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono programmati in coerenza con le finalità culturali e con gli obiettivi educativi previsti dai piani di studio di ciascuna classe. Ne consegue che la loro effettuazione sarà possibile solo se le classi adotteranno comportamenti funzionali al regolare svolgimento dei percorsi disciplinari in cui le iniziative stesse si inseriscono: assiduità nella frequenza, correttezza nei comportamenti, impegno nello studio. Condizione indispensabile sarà la valutazione della situazione pandemica nonché la disponibilità di accompagnatori da individuarsi tra i docenti delle classi. Le visite guidate si svolgeranno nell'arco, al massimo, di una giornata, presso località di interesse storico-artistico o naturalistico, musei, gallerie, mostre, monumenti, siti archeologici, laboratori scientifici, ecc. Hanno la finalità di arricchire l'esperienza culturale degli studenti attraverso la visione diretta e la contestualizzazione degli apprendimenti teorici, oltre che di creare occasioni di socializzazione. I viaggi d'istruzione promuovono negli studenti un ampliamento degli orizzonti conoscitivi verso realtà ambientali e tradizioni culturali spesso diverse dalle proprie e ne favoriscono la comprensione. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione vengono programmati, almeno nelle linee strutturali, contestualmente alla definizione della Progettazione del Consiglio di Classe ed organizzati poi secondo un iter rigoroso. Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio d'Istituto - per gli ambiti progettuali, organizzativi e finanziari di rispettiva competenza - definiscono i criteri generali, in ordine al numero delle visite guidate e dei viaggi da effettuare per ciascuna classe durante l'anno scolastico, alla percentuale minima degli alunni partecipanti nel gruppo-classe necessaria perché le iniziative possano aver luogo, alla durata dei viaggi d'istruzione, alla definizione della tipologia del viaggio (in Italia o all'estero) in relazione all'anno di corso, ai rapporti con le agenzie di viaggio; la Commissione Viaggi individua poi le condizioni di fattibilità e mette in atto le procedure organizzative.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E L'ORA ALTERNATIVA



Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa, interagisce con quella storico-umanistica e si collega con l'area scientifica, matematica e tecnologica. La scelta di fruire o meno dell'insegnamento della religione cattolica, espressa all'atto dell'iscrizione, è un diritto per genitori e studenti e si configura come un dovere della scuola garantire a coloro che non se ne avvalgono poter scegliere tra: □ attività didattiche e formative, con docenti della scuola ("ora alternativa") □ studio individuale (libero) □ uscita dalla scuola. La lettera b) del punto 2.1 del DPR numero 751 del 16 dicembre 1985 precisa, inoltre, che "la scelta operata su richiesta dell'autorità scolastica all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso nei casi in cui è prevista l'iscrizione d'ufficio, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica". E' previsto l'obbligo di frequenza per chi ha scelto di avvalersi dell'attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La scuola si organizza per rispondere alle problematiche individuate attraverso la promozione di specifiche azioni formative.

Rispetto agli alunni si indicano fondamentalmente due dimensioni di sviluppo della loro personalità:

1. **educativa:** riguarda l'atteggiamento rispetto alle tematiche esistenziali e valoriali della società contemporanea e, in particolare, del territorio circostante;
2. **culturale:** riguarda lo sviluppo cognitivo in ordine ai "saperi" previsti dai documenti programmatici (Legge 53/03 e D.Leg./vo 59/04; D.M. 254/2012) e dalle competenze richieste dallo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In rapporto a queste due dimensioni, l'azione formativa della scuola deve tendere a:



Dimensione educativa

- riconoscere la necessità di darsi regole, di saperle applicare nei vari contesti del vivere quotidiano e di considerarle come elemento indispensabile e regolatore della vita individuale e di gruppo;
- sviluppare atteggiamenti di apertura per comunicare ed agire nei confronti dell'altro su basi di reciprocità e parità;
- ampliare i livelli di partecipazione consapevole alla vita sociale e scolastica; esprimere interessi, entusiasmi, sicurezze ed insicurezze sul piano emotivo ed affettivo; ampliare la conoscenza del proprio ambiente ai fini della valorizzazione, del rispetto, dell'orientamento.

Dimensione culturale

- acquisire un sicuro possesso dei saperi di base;
- sviluppare abilità di comunicazione in senso ampio;
- acquisire competenze di lettura critica e di competente rispetto ai nuovi linguaggi della comunicazione;
- sviluppare abilità specifiche per la ricerca e il trattamento delle informazioni.

Il cammino intrapreso con la Riforma, di cui alla Legge n. 53/2003 e con i successivi provvedimenti ministeriali (D.M. 254/2012), ha già visto il collegio dei docenti unito nella elaborazione di nuove modalità organizzative e didattiche tendenti a rispondere, in modo adeguato, alle istanze formative degli alunni sopra elencate (Dipartimenti Disciplinari).

La nostra offerta formativa si realizza sul piano organizzativo, curricolare ed extracurricolare attraverso l'idea progettuale "VIVERE DA PROTAGONISTI NEL PRESENTE PER PREPARARSI AL FUTURO" che si articola in quattro aree: Linguistica, Lingue straniere, Matematico-Tecnologico-scientifica, Artistico-espressiva.

Queste aree vogliono evidenziare la stretta aderenza del progetto ai curricolo delle discipline



e dei campi di esperienza e recuperano contestualmente la dimensione emotivo/relazionale nel processo dell'insegnare e dell'apprendere, dal momento che la formazione della persona non può prescindere da uno sviluppo integrato delle due sfere: relazionale e cognitiva. Esse, pertanto, costituiscono un progetto organico che assume come sfondo integratore la "lettura" della realtà nei suoi molteplici aspetti.

Allegato:

Curricolo digitale verticale - IC Nicola Sole.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività di cittadinanza e costituzione risultano incardinate nell'impianto epistemologico delle discipline senza avere un posto a sé nel curriculum.

Allegato:

curricolo ed civica 23-24.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "N. SOLE" SENISE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Spazi laboratoriali

Realizzazione di spazi laboratoriali completi di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Trasformazione della tradizionale aula in aula laboratorio con l'implementazione LIM e l'utilizzo di PC, tablet, smartphone nelle attività didattiche. Attuazione di una didattica attiva e laboratoriale basata sulla promozione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e in particolare delle competenze matematica, scientifica e tecnologica, della digitale e in particolare della capacità di imparare ad imparare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.

□

-Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

-Sviluppare il pensiero creativo. □

-Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

□

-Utilizzare fonti informative di generi differenti. □

-Osservare, misurare, passare al modello. □

-Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

-Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □

-Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □

-Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia. □

-Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "N.SOLE" SENISE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedi allegato

Allegato:

moduli di orientamento-Classi I-II-III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "G.FORTUNATO" TERRANOVA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SAN COSTANTINO ALBANESE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Secondaria di I grado: The Big Challenge (curricolare)

Il progetto è rivolto alle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado ed è mirato a potenziare e consolidare diverse abilità linguistiche, principalmente ascolto, lettura e comprensione, nonché pronuncia, lessico, strutture grammaticali e conoscenze di aspetti di civiltà inglesi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riduzione della percentuale dei risultati negativi in inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Primaria - Classe II, IV e V Plesso Centrale : Canto corale

Il progetto è mirato a favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive degli alunni, a valorizzare le diversità in un reciproco arricchimento, a potenziare le capacità di socializzazione, a rafforzare lo sviluppo della creatività e dell'affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio umanistico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Primaria - Plesso Centrale - Classe II, IV e V : Noi e il teatro

Il progetto è rivolto alla classe V Primaria del Plesso Centrale e consiste in un percorso teatrale suddiviso in tre fasi: parte propedeutica, parte di creazione e parte di formalizzazione o prove. Si concluderà con la condivisione pubblica del lavoro sotto forma di rappresentazione teatrale intesa come confronto con un pubblico sui "materiali creativi" emersi durante il percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e linguistiche degli allievi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Secondaria di I grado - Classi seconde e terze - Senise : Un teatro per la vita

Il progetto prevede attività teatrali con realizzazione completa del lavoro
(testo, sceneggiatura, scelta dei ruoli, scenografia, allestimento, ecc)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e linguistiche degli allievi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Laboratorio umanistico

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Secondaria I grado : Orchestra Aperta

Il progetto intende offrire ad alunni ed ex alunni del corso ad indirizzo musicale la possibilità di far parte dell'orchestra di Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Pluriclassi Primaria e Sec. I grado di Castronuovo: Progetto ambiente (curricolare)

Il progetto si propone di riavvicinare gli studenti agli ambienti naturali e antropici vicini alla loro realtà



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e scientifiche degli allievi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria Plesso S. Pietro: Progetto di recupero/potenziamento (curricolare)

Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con BES l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione della percentuale dei risultati negativi in italiano matematica Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio umanistico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Primaria - Plesso Giardini - Classe V e alunni del plesso : "Giochiamo a fare teatro"

Il progetto vuole promuovere la socialità, l'emotività, il linguaggio, la creatività, l'interdisciplinarietà e si concluderà con uno spettacolo finale con il coinvolgimento in primis degli alunni della classe V e di tutti i bambini del plesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e linguistiche degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio umanistico

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria - Plesso S. Pietro - Classe I A, II A, III A, IV A, V A e III B: "In scena a scuola"

Il progetto consiste in un laboratorio teatrale che dia agli allievi la possibilità di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un lavoro finito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e linguistiche degli allievi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio umanistico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Scuola Primaria - Plesso San Pietro : "Il viaggio-La fantasia- Il sogni"(curricolare)

Il progetto nasce dal desiderio di conoscere lo scrittore G. Caporaso e la sua opera. Esso consiste nella lettura, l'analisi e i percorsi laboratoriali dei testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riduzione delle percentuali dei risultati negativi in italiano Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio umanistico

Biblioteche

Classica

**Aule**

Aula generica

● Scuola Primaria - Plesso di San Costantino A. : "Usiamo la lingua arbereshe a scuola (curricolare)"

Il progetto è mirato all'acquisizione delle strumentalità di lettura e scrittura per mantenere viva la tradizione del paese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali , civiche e linguistiche degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Scuola secondaria I grado - Plesso di Senise: " Scuola attiva junior"

Attività che mira alla formazione integrale della persona attraverso un'adeguata educazione al movimento, a un sistema integrato educativo-sportivo che collega mondi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Precisazioni sulla Privacy

E' consentito, come ribadito nella guida "La scuola a Prova di Privacy", dal Garante per la protezione dei dati personali, che fotografie e/o video che ritraggono l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curricolari ed extracurricolari inserite nel Ptof possano essere utilizzate ai fini istituzionali e di documentazione quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'Istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento o sul sito web dell' Istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggono gli alunni solo in atteggiamenti "positivi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria -Terranova di Pollino- Noepoli-Cersosimo-San Costantino-Castronuovo: "Recupero-potenziamento"

Il progetto è stato elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli alunni e con esso si intende realizzare un percorso didattico individualizzato in vista di un loro reale e positivo sviluppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, linguistiche, logico-matematiche degli allievi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola dell'Infanzia Belvedere: "Conosco, esploro, rispetto".

Il progetto è volto a sensibilizzare i bambini alle problematiche ambientali ed ecologiche affinché sviluppino e consolidino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Scuola Primaria di Senise (curricolare)**

Attività volte a sensibilizzare gli alunni sull'importanza della riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata, il riciclo e l'uso consapevole dell'acqua (curricolare)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Collegare la funzione educativa della scuola e le sue finalità didattiche alle buone pratiche necessarie al recupero/riciclo dei rifiuti e alla corretta gestione dell'acqua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio umanistico

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria Plesso Centrale: Progetto di



recupero/potenziamento (curricolare)

Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con BES l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione della percentuale dei risultati negativi in italiano matematica. Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio umanistico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Primaria Plesso Giardini: Progetto di recupero/potenziamento (curricolare)

Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con BES l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione della percentuale dei risultati negativi in italiano matematica. Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio umanistico

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Scuola secondaria I grado Senise: Potenziamento Italiano (curricolare)

Attività volte a favorire conquista di capacità (logiche e operative) e abilità che concorrono alla progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze. Innalzamento del successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio umanistico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Scuola secondaria I grado Senise: Potenziamento Inglese (curricolare)

Le attività sono volte a migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale e motivare gli alunni a conoscere e approfondire le lingue e le civiltà anglosassoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze. Innalzamento del successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio umanistico



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Istituto comprensivo N. Sole: Progetto: "Cultura è...Protezione civile " (curricolare).

Il progetto è rivolto a docenti e alunni dell'Istituto e prevede attività volte alla formazione di base in materia di protezione civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

bbb



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola secondaria di I grado: "La mente in gioco"

Attività volte a migliorare le abilità logico-linguistiche-matematiche, stimolare l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione in un contesto ludico nella ricerca di strategie alternative procedimenti standard

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le abilità in ambito logico-matematico per lo sviluppo di competenze. Innalzamento del successo formativo



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Scuola Primaria e Secondaria di I grado: "Raccontare la pace"

Emergency, attraverso questo progetto vuole diffondere la cultura della pace e di rispetto dei diritti umani tra gli studenti delle scuole primarie e secondarie per realizzare il suo sogno: diventare inutile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Primaria di Senise: "Scuola attiva Kids"

Attività che mira alla formazione integrale della persona attraverso un'adeguata educazione al movimento, a un sistema integrato educativo-sportivo che collega mondi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Primaria- Plesso Centrale: "un mare di... Accoglienza...Parole ed Emozioni...Viaggi" (curricolare).

Il progetto propone attività volte a far acquisire agli allievi la consapevolezza che il "mare" rappresenta il più grande messaggio di pace, rispetto per l'ambiente, sdegno per la violenza e le ingiustizie sociali, passione per il dialogo e culto della libertà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e linguistiche degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio umanistico

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● PNRR -Titolo del Progetto: “ Diamo Insieme una Speranza a chi potrebbe perdersi”

-Attività di "Mentoring": predisposizione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale; - Attività di potenziamento: predisposizione di percorsi di potenziamento delle competenze di base in italiano, inglese e matematica; -Percorsi laboratoriali: predisposizione di percorsi laboratoriali co-curricolari in arte, tecnologia e scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica Potenziamento di conoscenze e abilità degli alunni per lo sviluppo di competenze. Innalzamento del successo formativo. Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interni o esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Laboratorio umanistico

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

- **Scuola secondaria di I grado di San Costantino: "La**
-



nostra storia, le nostre tradizioni, la nostra lingua".

Attività volte alla conoscenza delle caratteristiche fondamentali della storia delle comunità italo-albanesi e all'acquisizione delle strumentalità di lettura e scrittura per mantenere viva la tradizione del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali , civiche e linguistiche degli allievi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Primaria- Plesso Centrale: "Mangiar bene per stare meglio" (curricolare).

Attività volte a diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare alunni e genitori verso l'acquisizione di atteggiamenti più consapevoli e responsabili nei confronti dell'alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche negli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola Infanzia Belvedere Classi III - The absorbent mind: inglese con il metodo Montessori

Il progetto è rivolto ai più piccoli per avvicinarli all'apprendimento della lingua inglese con l'utilizzo di materiali Montessori. I bambini impareranno tante parole in maniera ludica ed efficace; si confronteranno con i suoni di una lingua diversa dalla loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riduzione della percentuale dei risultati negativi in inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educare alle buone pratiche: il valore dei rifiuti e dell'acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Riduzione , recupero/riciclo dei rifiuti urbani e corretta gestione dell'acqua.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si articolano in tre fasi

1-ciclo delle acque, la tutela e il risparmio idrico

2- compostaggio fai da te

3- rifiuti frazione secca

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi afferenti l'Istituto comprensivo

Realizzazione di spazi laboratoriali completi di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Trasformazione della tradizionale aula in aula laboratorio con l'implementazione LIM e l'utilizzo di PC, tablet, smartphone nelle attività didattiche. Attuazione di una didattica attiva e laboratoriale basata sulla promozione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e in particolare delle competenze matematica, scientifica e tecnologica, della digitale e in particolare della capacità di imparare ad imparare.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

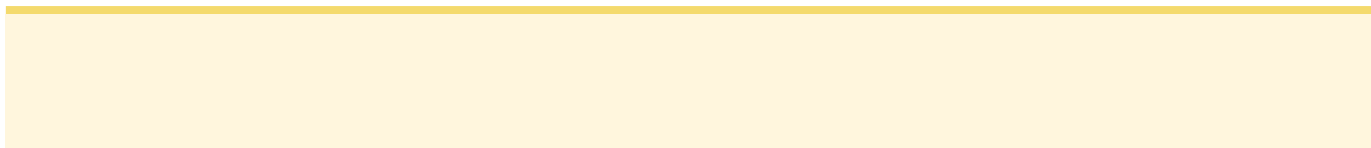
Titolo attività: Coding e robotica a scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA "BELVEDERE" - SENISE - PZAA885025

SCUOLA INFANZIA TERRANOVA DI P. - PZAA885036

NOEPOLI - VIA ROMA - PZAA885047

CERSOSIMO- RIONE VIGNALE - PZAA885058

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

I docenti di sezione terranno conto del comportamento dell'alunno nei confronti degli altri, dell'ambiente fisico e naturale, dei compiti affidatigli, del livello di apprendimento raggiunto. La valutazione intermedia e finale, in base alla legge vigente, sarà espressa con il sistema docimologico, corredato da un giudizio sintetico.

La verifica verrà effettuata attraverso l'osservazione occasionale e quella sistematica per avere l'opportunità di leggere le situazioni nel loro svolgersi e per cogliere elementi di conoscenza di ciascun bambino.

Il gioco strutturato sarà lo strumento da utilizzare prevalentemente.

Al terzo anno della scuola dell'infanzia si adotterà una scheda di valutazione dei traguardi di competenza.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curriculum.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"N.SOLE" SENISE - PZMM885018

"G.FORTUNATO" TERRANOVA - PZMM885029

SAN COSTANTINO ALBANESE - PZMM88503A

"A.RINALDI" NOEPOLI - PZMM88504B

I GRADO - CERSOSIMO - PZMM88505C

"S.A.AVELLINO" CASTRONUOVO - PZMM88506D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione intermedia e finale, in base alla legge vigente, sarà espressa con il sistema docimologico, corredato da un giudizio sintetico. Per misurare singole prove, durante le verifiche periodiche, i docenti di volta in volta elaboreranno dei criteri, riferendosi, ove possibile, alle misurazioni in decimi e agli indicatori dei livelli raggiunti stabiliti collegialmente.

Allegato:

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I docenti di classe terranno conto del comportamento dell'alunno nei confronti degli altri, dell'ambiente fisico e naturale, dei compiti affidatigli, del livello di apprendimento raggiunto. Circa la definizione del concetto di comportamento, questo non lo si deve considerare solo come rispetto delle norme e dei doveri, ma anche necessariamente come modalità di partecipazione alla vita di classe, all'impegno, alla capacità di relazionare con gli altri poiché questi aspetti influiscono in modo determinante anche sugli apprendimenti e sul rendimento complessivo dell'alunno.

Secondo le nuove disposizioni la valutazione del comportamento, confermata la sua finalità positiva ed educativa che promuove atteggiamenti positivi, continuerà ad accompagnare le valutazioni degli apprendimenti con specifici elementi descrittivi e indicativi dei processi di maturazione dell'alunno. Secondo tale posizione si è pensato di definire una proposta di criteri riuniti in una scheda, quale strumento per la rilevazione del comportamento, o meglio degli aspetti del comportamento che caratterizzano l'alunno e che riguardano:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole e delle consegne;
- interesse e partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- disponibilità ad apprendere;



- relazioni positive e collaborative con docenti e compagni;
- impegno e costanza nelle attività extracurricolari.

Per la valutazione del comportamento ci si atterrà alle norme contenute nel D.L. N.62/17. La valutazione del comportamento sarà collegiale, espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e non concorrerà né alla media della valutazione complessiva dello studente, né al voto di ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Criteria ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente (art.4 DM 5/2009)

a) La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

a) L'attribuzione di una valutazione insufficiente, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

b) La valutazione di insufficienza del comportamento deve essere adeguatamente motivata e



verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Esame conclusivo del I ciclo di istruzione:

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta qualora siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

L'ammissione all'Esame di Stato può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Non avviene qualora il Consiglio di Classe, con delibera a maggioranza e tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, ritenga che, nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, siano presenti ancora diffuse lacune nelle varie discipline o gravi lacune in alcune discipline.

Le prove scritte saranno valutate nel rispetto dei seguenti criteri:

Italiano: aderenza alla traccia; conoscenza dell'argomento; organicità delle idee; capacità di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di valutazione; chiarezza e coerenza espositiva; correttezza grammaticale; stile espositivo;

Francese e Inglese: comprensione del testo; padronanza lessicale; conoscenza delle regole ortografiche, grammaticali e sintattiche;



Matematica: comprensione ed interpretazione dei problemi; correttezza di procedimento; padronanza delle regole; lettura e costruzione di grafici.

Il colloquio d'esame avrà un'impostazione pluridisciplinare e sarà condotto su basi di coerenza con il tipo di lavoro svolto nel triennio. Esso, nel rispetto dei livelli di partenza, delle potenzialità e delle capacità logiche degli allievi e tenendo anche conto del particolare momento vissuto dai candidati, mirerà a verificare, in modo non rigido e selettivo la conoscenza degli argomenti, l'organicità dei contenuti appresi, la capacità di orientamento tra le discipline, l'elaborazione personale degli argomenti, la strutturazione logica del discorso, la capacità espositiva, la capacità di esprimere giudizi personali; il livello di maturazione raggiunto.

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti :

L'INVALSI - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del D. Lgs 31 dicembre 2009 n. 213 - effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del DPR 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del D. Lgs 62/2017. Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, ev convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti

L'INVALSI - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del D. Lgs 31 dicembre 2009 n. 213 - effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate,



computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del DPR 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del D. Lgs 62/2017. Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, ev convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. SENISE "S.PIETRO" - PZEE88503B

SENISE "CENTRALE" - PZEE88504C

SENISE "GIARDINI" - PZEE88505D

TERRANOVA DI POLLINO - PZEE88506E

SAN COSTANTINO ALBANESE - PZEE88508L

NOEPOLI - PZEE88509N

PRIMARIA CERSOSIMO - PZEE88510Q

CASTRONUOVO "SENATRO LA CAVA" - PZEE88511R

Criteri di valutazione comuni



La valutazione intermedia e finale, in base alla legge vigente, sarà espressa con il sistema docimologico, corredato da un giudizio sintetico. Per misurare singole prove, durante le verifiche periodiche, i docenti di volta in volta elaboreranno dei criteri, riferendosi, ove possibile, alle misurazioni in decimi e agli indicatori dei livelli raggiunti stabiliti collegialmente.

Allegato:

Valutazione Primaria 2022-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

I docenti di classe terranno conto del comportamento dell'alunno nei confronti degli altri, dell'ambiente fisico e naturale, dei compiti affidatigli, del livello di apprendimento raggiunto. Circa la definizione del concetto di comportamento, questo non lo si deve considerare solo come rispetto delle norme e dei doveri, ma anche necessariamente come modalità di partecipazione alla vita di classe, all'impegno, alla capacità di relazionare con gli altri poiché questi aspetti influiscono in modo determinante anche sugli apprendimenti e sul rendimento complessivo dell'alunno.

Secondo le nuove disposizioni la valutazione del comportamento, confermata la sua finalità positiva ed educativa che promuove atteggiamenti positivi, continuerà ad accompagnare le valutazioni degli



apprendimenti con specifici elementi descrittivi e indicativi dei processi di maturazione dell'alunno. Secondo tale posizione si è pensato di definire una proposta di criteri riuniti in una scheda, quale strumento per la rilevazione del comportamento, o meglio degli aspetti del comportamento che caratterizzano l'alunno e che riguardano:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- rispetto delle regole e delle consegne;
- interesse e partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- disponibilità ad apprendere;
- relazioni positive e collaborative con docenti e compagni;
- impegno e costanza nelle attività extracurricolari.

Per la valutazione del comportamento ci si atterrà alle norme contenute nel D.L. N.62/17. La valutazione del comportamento sarà collegiale, espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e non concorrerà né alla media della valutazione complessiva dello studente.

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente (art.4 DM 5/2009)

a) La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

b) L'attribuzione di una valutazione insufficiente, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone



che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento

nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

- a) La valutazione di insufficienza del comportamento deve essere adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti:

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di istruzione e formazione (INVALSI) - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'art. 17, comma 2, lettera b) del d. Lgs 31 dicembre 2009 n. 213 - effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del DPR 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda al documento allegato



Valutazione nazionale degli apprendimenti

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di istruzione e formazione (INVALSI) - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'art. 17, comma 2, lettera b) del d. Lgs 31 dicembre 2009 n. 213 - effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del DPR 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari realizza le seguenti attività: pittura, scrittura creativa (poesia), musica d'insieme (inserimento nell'orchestra della scuola), drammatizzazione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie comuni che favoriscono una didattica inclusiva. Tali interventi sono efficaci. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità nei consigli di classe e interclasse. Ogni docente per le proprie discipline si è preso cura degli studenti con bisogni educativi speciali attuando percorsi personalizzati (adeguando contenuti, metodi e strumenti) per il raggiungimento di obiettivi minimi. La scuola realizza attività di accoglienza, con l'affiancamento dei docenti del potenziamento, per gli studenti stranieri da poco in Italia che mirano all'inclusione degli stessi con il coinvolgimento di tutto il gruppo classe: drammatizzazione, giochi sportivi, lavori di gruppo in genere. I percorsi di lingua italiana vengono realizzati nelle ore di lezione di tutte le discipline. Tali interventi sono abbastanza efficaci per il successo scolastico di questi alunni. La scuola realizza attività su temi interculturali.

Punti di debolezza:

Alcune attività inclusive, ovvero drammatizzazione, giochi sportivi, lavori di gruppo in genere, uscite didattiche, viaggi di istruzione, sono state riprese solo dopo l'emergenza da Covid-19.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari realizza le seguenti attività: pittura, scrittura creativa (poesia), musica d'insieme (inserimento nell'orchestra della scuola), drammatizzazione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie comuni che favoriscono una didattica inclusiva. Tali interventi sono efficaci. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità nei consigli di classe e interclasse. Ogni docente per le proprie discipline si



e' preso cura degli studenti con bisogni educativi speciali attuando percorsi personalizzati (adeguando contenuti, metodi e strumenti) per il raggiungimento di obiettivi minimi. La scuola realizza attivita' di accoglienza, con l'affiancamento dei docenti del potenziamento, per gli studenti stranieri da poco in Italia che mirano all'inclusione degli stessi con il coinvolgimento di tutto il gruppo classe: drammatizzazione, giochi sportivi, lavori di gruppo in genere. I percorsi di lingua italiana vengono realizzati nelle ore di lezione di tutte le discipline. Tali interventi sono abbastanza efficaci per il successo scolastico di questi alunni. La scuola realizza attivita' su temi interculturali.

Punti di debolezza:

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari realizza le seguenti attivita': pittura, scrittura creativa (poesia), musica d'insieme (inserimento nell'orchestra della scuola), drammatizzazione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie comuni che favoriscono una didattica inclusiva. Tali interventi sono efficaci. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarita' nei consigli di classe e interclasse. Ogni docente per le proprie discipline si e' preso cura degli studenti con bisogni educativi speciali attuando percorsi personalizzati (adeguando contenuti, metodi e strumenti) per il raggiungimento di obiettivi minimi. La scuola realizza attivita' di accoglienza, con l'affiancamento dei docenti del potenziamento, per gli studenti stranieri da poco in Italia che mirano all'inclusione degli stessi con il coinvolgimento di tutto il gruppo classe: drammatizzazione, giochi sportivi, lavori di gruppo in genere. I percorsi di lingua italiana vengono realizzati nelle ore di lezione di tutte le discipline. Tali interventi sono abbastanza efficaci per il successo scolastico di questi alunni. La scuola realizza attivita' su temi interculturali.

Punti di debolezza:

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari realizza le seguenti attivita': pittura, scrittura creativa (poesia), musica d'insieme (inserimento nell'orchestra della scuola), drammatizzazione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie comuni che favoriscono una didattica inclusiva. Tali interventi sono efficaci. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarita' nei consigli di classe e interclasse. Ogni docente per le proprie discipline si e' preso cura degli studenti con bisogni educativi speciali attuando percorsi personalizzati



(adeguando contenuti, metodi e strumenti) per il raggiungimento di obiettivi minimi. La scuola realizza attività di accoglienza, con l'affiancamento dei docenti del potenziamento, per gli studenti stranieri da poco in Italia che mirano all'inclusione degli stessi con il coinvolgimento di tutto il gruppo classe: drammatizzazione, giochi sportivi, lavori di gruppo in genere. I percorsi di lingua italiana vengono realizzati nelle ore di lezione di tutte le discipline. Tali interventi sono abbastanza efficaci per il successo scolastico di questi alunni. La scuola realizza attività su temi interculturali.

Punti di debolezza:

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari realizza le seguenti attività: pittura, scrittura creativa (poesia), musica d'insieme (inserimento nell'orchestra della scuola), drammatizzazione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie comuni che favoriscono una didattica inclusiva. Tali interventi sono efficaci. Alla formulazione dei PEI partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità nei consigli di classe e interclasse. Ogni docente per le proprie discipline si è preso cura degli studenti con bisogni educativi speciali attuando percorsi personalizzati (adeguando contenuti, metodi e strumenti) per il raggiungimento di obiettivi minimi. La scuola realizza attività di accoglienza, con l'affiancamento dei docenti del potenziamento, per gli studenti stranieri da poco in Italia che mirano all'inclusione degli stessi con il coinvolgimento di tutto il gruppo classe: drammatizzazione, giochi sportivi, lavori di gruppo in genere. I percorsi di lingua italiana vengono realizzati nelle ore di lezione di tutte le discipline. Tali interventi sono abbastanza efficaci per il successo scolastico di questi alunni. La scuola realizza attività su temi interculturali.

Punti di debolezza:

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



F.S. AREA 3
CTR e AIAS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'art. 6 del D. Lgs. 96/2019 si specifica che il PEI deve essere redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione e deve contenere una quantificazione delle ore e delle risorse necessarie per il sostegno, nonché tutti gli strumenti, le strategie e gli interventi educativi e didattici. Il documento va redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre. Il P.E.I. è un piano che viene predisposto per ciascun alunno diversamente abile. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi di documentazione quali Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale. La stesura del PEI viene quindi preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione come: □ la conoscenza dell'alunno (attraverso la lettura della documentazione in possesso della scuola, colloqui con gli operatori del servizio di NPIA e con la famiglia, osservazione del bambino/ragazzo); □ conoscenza del contesto territoriale (progetti extrascolastici e conoscenza degli operatori coinvolti, offerte del territorio, presenza di strutture quali piscina, biblioteca ecc e modalità di accesso ecc.); □ conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi a disposizione e criteri di accesso, materiali e ausili ecc...).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente e dall'insegnante di sostegno, dall'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione e dai collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Il GLO, inoltre, per la redazione del PEI, si deve interfacciare con: i genitori dell'alunno con disabilità; con le figure professionali specifiche che interagiscono con la classe; con l'alunno (nella massima misura



possibile, nel rispetto del principio di autodeterminazione); e, infine, con i rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo rilevante. Detiene la responsabilità genitoriale del figlio e, per lui, opera le scelte educative più idonee, in accordo con la scuola e con le differenti figure professionali di riferimento che cooperano sinergicamente per la crescita armonica e lo sviluppo graduale delle differenti autonomie e l'accrescimento della necessaria autostima. La famiglia, dunque, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il progetto didattico-educativo programmato per il figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si prediligerà la valutazione formativa, in quanto consente un monitoraggio continuo che aiuta i docenti a seguire i progressi degli alunni. In questo modo si può valutare l'andamento del processo apprenditivo. Valutazioni e non verifiche forniscono feedback puntuali sulle prestazioni degli alunni. Le verifiche saranno (dove richiesto dal PEI) asincrone rispetto al gruppo classe. Lo strumento che si utilizzerà sarà quello delle osservazioni sistematiche strutturate (mediante apposite checklist). I docenti somministreranno periodicamente compiti autentici e prove di realtà.

Approfondimento

Piano Annuale per l'Inclusione A. S 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti:

n°



1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	19
Ø minorati vista	
Ø minorati udito	
Ø Psicofisici	19
2. disturbi evolutivi specifici	
Ø DSA	2
Ø ADHD/DOP	
Ø Borderline cognitivo	
Ø Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente) <i>(l'elencazione è solo esemplificativa)</i>	
Ø Socio-economico	
Ø Linguistico - culturale	
Ø Disagio comportamentale/relazionale	
Ø Altro	
	Totali 21
	% su popolazione scolastica



N° PEI redatti dai GLO	19
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9

2. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali /		SI



coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

3. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso ...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Partecipazione a GLO	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Rapporti con le famiglie	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI



	Partecipazione a GLO	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Rapporti con le famiglie	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Partecipazione a GLO	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Rapporti con le famiglie	

4. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	



5. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
6. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTR E AIAS(riabilitazione, logopedia e psicomotricità)	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTR / AIAS	SI
	Altro:	



7. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO			
	Progetti a livello di reti di scuole	SI			
8. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe	SI			
	Didattica speciale e progetti educativo -didattici a prevalente tematica inclusiva	SI			
	Didattica interculturale / italiano L2	SI			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali ...)	SI			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					



Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita i criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; coordina le iniziative didattiche dei docenti al fine di rendere quanto più possibile efficaci sia le forme di DAD attivate sia la didattica in presenza; organizza la formazione dei docenti.

Funzione strumentale per l'inclusione : Collabora con il D. S.; coordina le attività relative alla stesura del PAI; coordina il gruppo di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni; supporta il consiglio di classe/team docenti nella stesura e compilazione dei PDP e PEI; tiene i rapporti scuola-famiglia e con gli operatori del settore (ASP e centri di riabilitazione); collabora alla continuità nei percorsi didattici; partecipa ad azioni di formazione inerenti le dinamiche dell'inclusione, concordate anche a livello territoriale.

Collegio docenti: Su proposta del GLO delibera il PAI(entro il mese di giugno); definisce i criteri programmatici miranti ad incrementare il grado di inclusività della scuola all'interno del PTOF e del PAI, coerenti fra loro. Definisce la partecipazione ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Consigli di classe /team docenti individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, anche in assenza di una certificazione sanitaria; definizione delle modalità di realizzazione e di utilizzo della DAD al fine di garantire la continuità dell'azione educativo- didattica e il successo formativo; elaborano P. d .P per alunni con BES collaborano con la famiglia e con gli insegnanti di



sostegno interni al C. d .C per la stesura del PEI.; articolano nella progettazione degli interventi didattico - educativi, quanto previsto dal collegio docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni.

Docenti di sostegno Partecipano alla programmazione educativo- didattica; supportano il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; supportano l'utilizzo di modalità di didattica a distanza con l'obiettivo di favorire la continuità educativo- didattica e di privilegiare qualsiasi forma di relazione tra docente e alunno BES; partecipano alla rilevazione degli alunni BES; coordinano nella progettazione e stesura definitiva del PDP e del PEI; fungono da esperti dei processi e delle strategie di apprendimento e da consulenti per i colleghi.

Il GLO è preseduto dal D. S. o da un suo delegato, è composto dal consiglio di classe/ team docenti, insegnante di sostegno, i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e l'unità di valutazione multidisciplinare. Il GLO viene convocato all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI, altri incontri intermedi di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni ed entro il 30 giugno come incontro finale.

Il GLI è preseduto dal D. S. o da un suo delegato, da una rappresentanza dei docenti curricolari e di sostegno, dagli specialisti dell'ASL e dal personale ATA, da un rappresentante dei genitori. Monitora il grado di inclusività e valutazione, i punti di forza e di debolezza; redige il PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE (PAI) che presenta poi al Collegio docenti per la sua approvazione.

La famiglia è con responsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto pertanto è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione /problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

ASP effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Fornisce un supporto alla scuola per individuare il percorso educativo e didattico da intraprendere. Partecipa ai GLO calendarizzati a inizio anno scolastico.



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Informativa in sede collegiale sulle normative Bes che investono la funzione docente.

Programmazione di eventuali corsi di formazione e aggiornamento per i docenti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Partendo dalla considerazione che la scuola inclusiva è quella che garantisce il diritto all'apprendimento e la piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti, i docenti determineranno criteri e strumenti per le verifiche e per la valutazione, avendo cura che tali criteri siano coerenti con le linee di indirizzo del PDP e del PEI. Si cercherà di attuare una valutazione personalizzata che valorizzi i progressi ottenuti, rispetto alle caratteristiche dell'allievo e alle dinamiche che si svilupperanno, modificando, quando necessario, il percorso formativo in itinere.

Le verifiche saranno diversificate coerentemente con il tipo di disabilità o svantaggio, adottando tutte le misure compensative e dispensative ritenute necessarie, in particolare l'utilizzo di prove strutturate, maggior tempi di esecuzione o di strumenti compensativi (tavola pitagorica, tabelle, schemi), mappe concettuali, materiali di studio semplificati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'attività di sostegno realizzata nella nostra scuola intende favorire lo sviluppo delle abilità socio-relazionali, finalizzate al raggiungimento di un'adeguata comunicazione fra tutti gli alunni, prerequisito indispensabile per impostare una corretta attività educativo -didattica nel contesto



classe. Considerate le diversificazioni delle disabilità degli alunni, gli interventi saranno individuati singolarmente ed esplicitati nel P. E. I e saranno costantemente verificati con prove mirate rispettando i tempi di ciascun alunno e verranno realizzati con la collaborazione di tutti i componenti del Consiglio di Classe/ Team docenti unitamente alle altre figure professionali che collaborano all'interno dell'Istituto.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali, tutoring.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Con gli esperti dell'ASP, del CTR e dell'AIAS si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione; essi danno consigli nella stesura degli obiettivi individualizzati del PEI e del P d P oltre a collaborare per l'aggiornamento e la stesura del P d

F.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le comunicazioni con la famiglia saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Interclasse per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.



Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Nella pratica quotidiana e sulla base del curriculum di istituto i docenti costruiranno percorsi di lavoro individualizzato e personalizzato per promuovere il successo formativo di ogni alunno; Verranno incentivate modalità di lavoro cooperativo e di lavoro per gruppi omogenei ed eterogenei. Si utilizzeranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative, laddove necessario, le risorse e le nuove tecnologie presenti nell'Istituto.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per organizzare una didattica il più possibile efficace verranno attivate tutte le risorse necessarie per l'integrazione, l'inclusione e l'individualizzazione. Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola, in base ai bisogni formativi di ogni singolo alunno.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le risorse aggiuntive saranno utilizzate per la realizzazione di azioni/ progetti che favoriscono l'inclusività e/o per l'acquisto di materiali e sussidi didattici che facilitano l'apprendimento degli alunni in difficoltà.

Risorse materiali: laboratori teatrali, attrezzature informatiche, software didattici.

Risorse umane: psicologi, neuropsichiatra infantile, centri di riabilitazione (CTR e AIAS)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuole e il successivo inserimento lavorativo.



Il momento di passaggio tra diversi ordini di scuola costituisce per tutti gli alunni, e in particolare per quelli con Bisogni Educativi Speciali, un momento particolarmente delicato che rischia di innescare timori, ansia e senso di inadeguatezza. Particolare attenzione, pertanto, l'Istituto dedica alle fasi di accoglienza- continuità e di orientamento attraverso:

Colloqui con gli insegnanti dei vari ordini di scuola e attivazione dei gruppi di lavoro per la continuità degli allievi in situazione di disabilità.

Attività di orientamento in entrata attraverso progetti "ponte" e incontri programmati da effettuarsi in accordo con la scuola primaria e in uscita attraverso incontri sistematici con gli ordini di scuole superiori.

Passaggio di informazioni tra ordini di scuola diversi, tali da permettere a chi accoglie lo studente con Bisogni Educativi Speciali di conoscere il suo pregresso scolastico non solo in termini di risultati di apprendimento, ma anche in termini di modalità relazionali e motivazione allo studio.

Attività di orientamento per gli allievi in uscita, attraverso la visita alle scuole di ordine superiore, a partecipazione a laboratori e ad attività di orientamento in orario curricolare, confronto con alunni e docenti delle scuole di ordine superiore.



Aspetti generali

In questa sezione del PTOF viene illustrato il modello organizzativo del nostro Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno - garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica - assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento - collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti - collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio - si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti - coadiuva il Dirigente Scolastico nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie - vaglia con il D.S. le richieste di permesso e/o ferie dei docenti - collabora con le funzioni strumentali - collabora alla programmazione dell'orario di servizio del personale docente - fornisce ai docenti la documentazione e il materiale vario inerente la gestione interna all'Istituto - collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte

3



	<p>di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto - coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica - cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali - provvede alle sostituzioni dei docenti assenti</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1. POF - Gestione PTOF, Autovalutazione e RAV: Prof.ssa Carlucci Antonietta, Prof.ssa Oliveto Isabella Area 2. Supporto area tecnologica: Prof.ssa Dragonetti Angela Melania Area 3. Azioni per gli alunni con BES : Prof.ssa Manzillo Patrizia , Prof..ssa Galante Giuseppina Area 4. Coordinamento artistico -musicale: Prof. Allegretti Andrea Area 5. Visite e Viaggi-Enti locali-Orientamento- Invalsi: Prof. Donadio Francesco, Prof.ssa Alberti Carolina</p>	8
Responsabile di plesso	<p>sede di Noepoli docente Santo Maria Isabella, sede di Terranova di Pollino docente Di Giorgio Domenica, sede di Cersosimo docente Vitarelli Filomena, sede di San Costantino docente Lufrano Rosalba, sede di Castronuovo S.Andrea docente Maria Giuseppina Corradino , sede di Senise-Infanzia docente Maddalena Palermo, sede di Senise primaria Giardini docente De Giacomo Domenica, sede di Senise primaria Centrale docente Dragonetti Angela Melania,sede di Senise primaria S. Pietro docente Lacanna M. Cristina, sede di Senise primo Grado docente Pastore Maria Carmela Paola Compiti: - organizzazione della sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o vigilanza nelle classi scoperte; - elaborazione dell'orario scolastico di plesso; -</p>	10



	accoglienza docenti supplenti; - - rapporti con la dirigenza dell'istituto e l'ufficio di segreteria; - rapporti con l'ente locale; - rapporti con l'utenza; - coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro	
Animatore digitale	- formazione del personale docente - realizzazione di una cultura digitale nella scuola - adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	- supporta tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale - supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica	4
Docente specialista di educazione motoria	- Fanno parte a pieno titolo del team docente della classe assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune - partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Tale docente coordina le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Formula in sede di scrutinio una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.	33



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia supporto alle classi per miglioramento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria supporto alle classi per miglioramento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO supporto alle classi per miglioramento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Attività di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Figura di direzione e coordinamento amministrativo- contabile

Ufficio protocollo

Gestione della posta in entrata ed uscita

Ufficio acquisti

Gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

Cura l'anagrafe SIDI alunni e tutte le pratiche riguardanti lo status giuridico degli studenti

Ufficio per il personale A.T.D.

Realizza le pratiche di gestione del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuole "Green"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e valutazione

Migliorare la qualità del processo di insegnamento al fine di: - incidere efficacemente sulle capacità di apprendimento rendendolo coinvolgente e motivante - favorire lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il tutoring - ridurre la variabilità tra classi e il numero degli alunni collocati al I e II livello

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica (PNSD)

Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica al fine di: - migliorare la qualità dell'insegnamento per ridurre la varianza tra classi e il numero degli alunni collocati al I e II livello; - sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; - sviluppare le competenze digitali degli studenti; - trasformare il modello trasmissivo della Scuola; - riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva per alunni con Bes

- Acquisizione di adeguati strumenti didattici per realizzare percorsi di inclusione; - Diffusione di una didattica dell'inclusione; - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche

Potenziare la formazione del personale (Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane) attraverso corsi di aggiornamento, al fine di migliorare le competenze linguistiche degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento volti ad acquistare competenze digitali e/o linguistiche e formazione in materia di sicurezza

Attività di formazione e aggiornamento rivolti a: -valorizzare e promuovere la crescita professionale; -rafforzare le competenze digitali e /o linguistiche, progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico; -promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie; -saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico; -attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe o in modalità on-line (DID)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progetto "Erasmus Plus e mobilità dello staff KA1!"

Attività volte a potenziare le competenze linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo soccorso



Attività volta ad acquisire competenze per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

In sede di Collegio Docenti è stato stabilito che sarà effettuato un minimo di 20 ore di formazione ogni anno.



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione, gestione e conservazione documentale

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Sicurezza e Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale di segreteria, collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Progetto "Erasmus Plus e mobilità dello staff KA1!"

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Geoglocal